



**SOCIETÀ DELLA SALUTE**  
delle zone Amiata Grossetana,  
Colline Metallifere e Grossetana

**Piano Integrato di Salute**

**2020-2022**

# **PROFILO DEI SERVIZI**

**ZONA-DISTRETTO AMIATA GROSSETANA,**

**COLLINE METALLIFERE E GROSSETANA**

**FEBBRAIO 2025**

## **Indice generale**

<b>Premessa.....</b>	<b>5</b>
<b>1 Assetto organizzativo.....</b>	<b>6</b>
<b>2 Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.....</b>	<b>7</b>
<b>3 Gli ospedali e la rete ospedaliera Az. USL Toscana sudest .....</b>	<b>8</b>
3.1 Ospedale di Massa Marittima .....	8
3.2 Ospedale Misericordia - Grosseto.....	9
3.3 Ospedale Amiata - Castel del Piano .....	10
<b>4 La rete dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali.....</b>	<b>11</b>
<b>4.1 Salute Mentale.....</b>	<b>11</b>
4.1.1 UF Salute Mentale Adulti.....	11
4.1.2 UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza.....	12
4.1.3 Centro Disturbi Alimentari.....	13
<b>4.2 Dipendenze.....</b>	<b>13</b>
4.2.1 SerD Grossetana - Grosseto:.....	14
4.2.2 SerD Colline Metallifere – Follonica:.....	14
4.2.3 SerD Amiata Grossetana- Castel del Piano.....	15
<b>4.3 Consulori.....</b>	<b>15</b>
<b>4.4 Cure Palliative.....</b>	<b>17</b>
<b>4.5 Cure Primarie.....</b>	<b>19</b>
4.5.1 Servizi UF Cure Primarie.....	19
4.5.2 Assistenza Domiciliare.....	19
4.5.3 Centrale Operativa Territoriale (COT).....	20
4.5.4 Ospedale di Comunità.....	21
4.5.5 Case della Salute.....	23
4.5.6 da Casa della Salute a Casa di Comunità.....	23
<b>4.6 Assistenza Sociale.....</b>	<b>25</b>
<b>4.7 Fornitura di farmaci.....</b>	<b>26</b>
<b>4.8 Assistenza <i>protesica</i> .....</b>	<b>27</b>
<b>4.9 Prevenzione.....</b>	<b>28</b>

4.9.1 UF Igiene Pubblica e Nutrizione.....	28
4.9.2 UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.....	28
4.9.3 UF sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.....	29
<b>4.10 Professioni infermieristiche e ostetriche.....</b>	<b>30</b>
<b>4.11 Semiresidenziale – residenziale CDA Casa Mora.....</b>	<b>31</b>
<b>4.12 Residenze Sanitarie Assistenziali RSA.....</b>	<b>33</b>
<b>5 Servizi socio-assistenziali e socio-educativi.....</b>	<b>35</b>
<b>5.1 Modello organizzativo e produttivo della SdS.....</b>	<b>35</b>
5.1.1 Funzioni di accoglienza, orientamento e prima analisi.....	36
5.1.2 Funzioni di valutazione e progettazione dell'intervento.....	36
5.1.3 Funzioni di erogazione, monitoraggio e rivalutazione dei servizi.....	37
<b>5.2 Quadro generale dei servizi.....</b>	<b>38</b>
<b>5.3 Altri servizi e sportelli sul territorio.....</b>	<b>39</b>
<b>5.4 Servizi generali per tutta la popolazione.....</b>	<b>40</b>
5.4.1 Segretariato sociale.....	41
5.4.2 PAS – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali.....	41
5.4.3 Presidi territoriali.....	42
<b>5.5 Servizio sociale professionale.....</b>	<b>43</b>
5.5.1 Servizio di emergenza urgenza sociale (SEUS).....	43
5.5.2 Assistenza domiciliare integrata.....	43
5.5.3 Trasporto sociale.....	44
5.5.4 Emergenza abitativa.....	44
5.5.5 Help Center.....	44
5.5.6 Dormitorio per senza dimora.....	44
5.5.7 Attività per il welfare comunale.....	45
<b>5.6 Servizi per famiglie e minori.....</b>	<b>46</b>
5.6.1 Punto Famiglia.....	46
5.6.2 Centro Adozioni.....	47
5.6.3 Centro Affidi.....	47
5.6.4 Centro diurno per ragazzi .....	48
5.6.5 Centro diurno di aggregazione giovanile .....	49
5.6.6 Centri culturali.....	49
5.6.7 Servizi estivi per minori.....	50
<b>5.7 Servizi per disabili.....</b>	<b>50</b>
5.7.1 Centro diurno per disabili “Il Girasole”.....	51
5.7.2 Centro diurno per disabili “La Ginestra” .....	51
5.7.3 Centro diurno per disabili “L'Aquilone” .....	52

5.7.4 Centro diurno per disabili “FuoriCentro” .....	52
<b>5.8 Servizi per gli immigrati.....</b>	<b>53</b>
<b>5.9 Servizi per anziani.....</b>	<b>53</b>
5.9.1 Punto Insieme.....	54
5.9.2 RSA Ferrucci.....	57
5.9.3 “Casa Albergo” – comunità familiare anziani autosuff. Castiglione della Pescaia.....	59
5.9.4 R.S.A. “Le sughere” – Casal di Pari.....	60
5.9.5 R.S.A. “San Giovanni” - Scansano.....	60
<b>6 Allegato A - Dati attività e risorse impegnate.....</b>	<b>61</b>

## Premessa

In base alle linee guida regionali, il Profilo dei Servizi **descrive la rete dei servizi e degli interventi attivati dall'ambito territoriale** con indicazione delle loro capacità in termini di prestazioni e attività erogate (Ambulatoriale/Assistenziale; Intermedio; Domiciliare; Semiresidenziale e Residenziale) e ne evidenzia i relativi fabbisogni.

Rappresenta, quindi, la base conoscitiva del sistema di offerta attivo nell'ambito zonale. La sezione è composta da due parti:

- 1.1 La prima parte è dedicata alla rappresentazione dell'*assetto organizzativo* dell'ambito territoriale, articolata in Sanità territoriale (organizzata attraverso la zona-distretto), Sociosanitario (organizzato attraverso la Società della Salute), Socioassistenziale (organizzata attraverso la Società della Salute).
- 1.2 La seconda parte è dedicata alla rappresentazione delle *tipologie dei servizi offerti* in materia di sanità territoriale, sociosanitario e socioassistenziale.

Questa sezione raccoglie le tipologie dei servizi offerti, attivati per i cittadini dell'ambito zonale anche all'esterno del suo territorio, con l'indicazione dei principali dati di attività (numero utenti su base annua, volumi e tipologie dell'offerta Ambulatoriale/Assistenziale; Intermedio; Domiciliare; Semiresidenziale e Residenziale).

## 1 Assetto organizzativo

La Zona Distretto Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana comprende i comuni di: Arcidosso, Campagnatico, Castel Del Piano, Castell'Azzara, Castiglione Della Pescaia, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Montieri, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Monterotondo Marittimo, Semproniano.

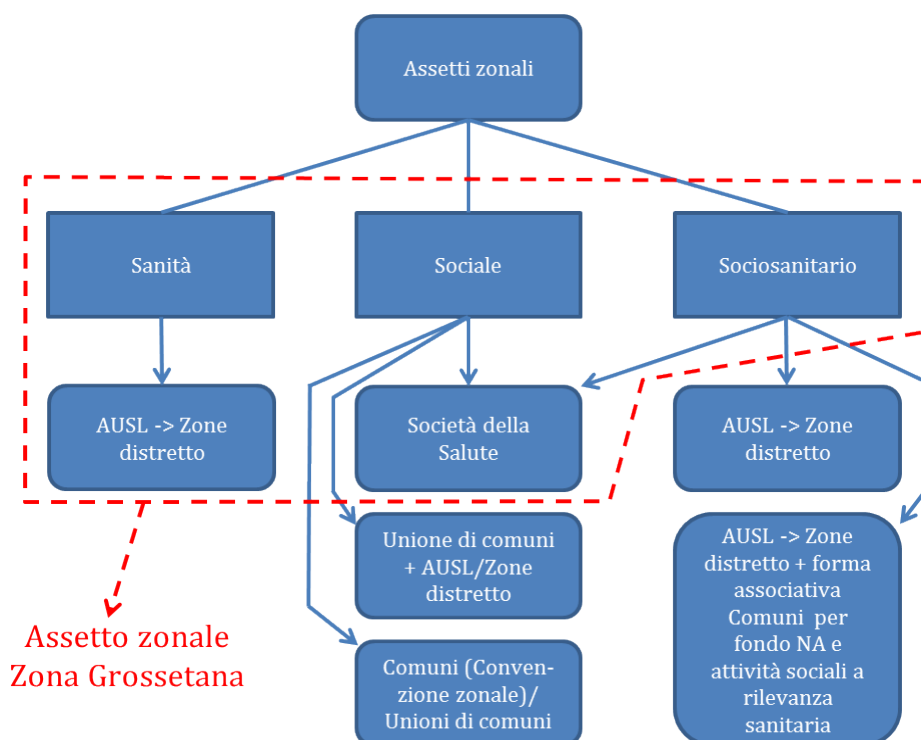
L'Area Grossetana prima, la ZD oggi, negli ultimi 15 anni ha costantemente cercato di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa regionale e nazionale per sperimentare nuove forme di organizzazione e di governance delle politiche socio-assistenziali locali, anticipando spesso le tendenze in atto. La scelta della gestione associata di molti dei servizi sociali locali risale infatti ai primi anni del 2000, è stata confermata e consolidata dalla scelta di istituire la Società della Salute nel 2007 e dall'adozione di prassi di governance integrata che hanno anticipato molte delle scelte contenute nelle nuove leggi regionali:

- la stretta collaborazione con la ASL;
- la definizione di strumenti di programmazione integrati a livello aziendale, ma articolati a livello di zona-distretto;
- la ricerca costante della collaborazione/cooperazione con altri settori e con le altre zone;
- il ruolo centrale nei processi decisionali conferito ai Sindaci;
- l'enfasi sulla prevenzione e sugli stili di vita nelle strategie degli interventi;
- la promozione di nuove forme di inclusione dei cittadini nei processi decisionali.

Nel 2017 la Regione Toscana, con L.R. Toscana 23 marzo 2017, n. 11, ha istituito la zona-distretto "Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana", mediante accorpamento delle zone-distretto "Amiata Grossetana", "Colline Metallifere" e "Grossetana", stabilendo che nelle zone-distretto di nuova istituzione, ove vi fosse la presenza di due o più società della salute si potesse procedere ad una fusione per incorporazione"; le assemblee dei soci delle tre zone preesistenti, hanno quindi proceduto ad una fusione per incorporazione, individuando nel "COeSO - Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana" la Società della Salute incorporante, in quanto rappresentativa della maggior quota della popolazione residente nella zona-distretto accorpata di nuova istituzione.

Tra le varie opzioni offerte dalla normativa regionale per la definizione della governance locale, i Comuni dell'area hanno quindi sempre scelto il modello più avanzato, confermando la gestione associata e unitaria dei servizi sanitari e sociali attraverso la Società della Salute e perseguendo l'integrazione sempre più stretta tra ASL e territorio.

Un assetto zonale che può essere sintetizzato attraverso il seguente schema, che ripercorre le opzioni offerte dalla normativa ed evidenzia la scelta della zona Grossetana.



## 2 Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali

Nel territorio della ZD i servizi sanitari sono garantiti dall'Azienda Asl Sud-Est, che dal 1 gennaio 2016, copre l'intera area delle province di Grosseto, Siena ed Arezzo.

I servizi sanitari sono garantiti dalla rete ospedaliera e dai servizi sanitari territoriali.

La Zona-distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana corrisponde con la Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana.

Responsabile di Zona: Dr.ssa Tania Barbi - recapito segreteria SDS 0564 439210, [tania.barbi@uslsudest.toscana.it](mailto:tania.barbi@uslsudest.toscana.it) Sede Amministrativa: Via Don Minzoni - 58100 Grosseto Tel. 0564 485111.

### 3 Gli ospedali e la rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est

Il Presidio Ospedaliero di zona costituisce la struttura dell'azienda che eroga prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero, attraverso una presa in carico multi-professionale del paziente. Per lo svolgimento delle proprie attività il Presidio Ospedaliero è articolato in Aree, con gli spazi, le tecnologie e i posti letto organizzati per omogenee esigenze assistenziali, intensità di cura, durata della degenza e regime di ricovero. Ogni Presidio Ospedaliero ha un Direttore.

L'insieme dei Presidi Ospedalieri costituisce la Rete Ospedaliera aziendale che ha lo scopo di garantire l'equità di accesso ai servizi, il coordinamento e l'integrazione tra le strutture, l'unitarietà di gestione e l'omogeneità dei percorsi assistenziali.

Nei Presidi Ospedalieri dell'area è superato il concetto di reparto tradizionale; le strutture di degenza sono organizzate per aree funzionali a diversa intensità di cura. Ne deriva che la risposta non è gestita all'interno del tradizionale "reparto" strutturato per singola branca specialistica, ma è organizzato in setting (moduli di degenza) in cui ricevere un'assistenza più personalizzata alle diverse complessità della patologia.

La programmazione della Rete Ospedaliera aziendale si integra con la corrispondente programmazione di Area Vasta e quindi con il presidio ospedaliero universitario che per l'USL Toscana sud est è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Direttore rete ospedaliera: **dott. Massimo Forti**

Alcuni ospedali della rete aziendale aderiscono alle iniziative promosse dall'osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Bollini Rosa).

#### 3.1 Ospedale di Massa Marittima

Indirizzo: Viale Risorgimento - Massa Marittima (GR)

Direttore Presidio Ospedaliero Aziendale: Michele Dentamaro

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Vianella Agostinelli

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

L'ospedale S. Andrea di Massa Marittima fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. Nello Stabilimento Ospedaliero vengono erogate anche prestazioni specialistiche, diagnostiche e terapeutiche e piccoli interventi ambulatoriali.

Sono presenti i seguenti reparti/servizi/ambulatori:

- Analisi chimico cliniche
- Anestesia
- Cardiologia
- Chirurgia generale
- Emodialisi



- Endoscopia digestiva
- Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Medicina interna
- Ortopedia traumatologia
- Ospedale di comunità
- Pneumologia
- Pronto soccorso
- Radiologia

### 3.2 Ospedale Misericordia - Grosseto

Indirizzo: Via Senese 161 Grosseto - Centralino: 0564/485111

Direttore Presidio Ospedaliero Aziendale: Michele Dentamaro

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Vianella Agostinelli

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

L'ospedale Misericordia fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. La struttura garantisce, oltre alle prestazioni di base per la popolazione residente, anche prestazioni di elevata specializzazione. Nell'ospedale Misericordia è superato il concetto di reparto tradizionale; le strutture di degenza sono organizzate per aree funzionali a diversa intensità di cura. Ne deriva che la risposta non è gestita all'interno del tradizionale "reparto" strutturato per singola branca specialistica, ma è organizzato in setting (moduli di degenza) in cui ricevere un'assistenza più personalizzata alle diverse complessità della patologia. Nel 2019 è stato inaugurato un nuovo blocco ospedaliero. La nuova struttura, il cui cantiere è partito a gennaio 2014, è una costruzione di 4 piani, 20.000 metri quadrati e 90.000 metri cubi. Al piano terra, ingresso, atrio, auditorium, sale riunioni, spogliatoi, locali tecnici, magazzini bar, edicola. Al primo piano il blocco operatorio, con 8 sale operatorie, una sala gessi, tre sale di chirurgia ambulatoriale, tre sale di angiografia/ emodinamica/ elettrofisiologia, quattro moduli di terapia intensiva di 8 posti letto ciascuno, un blocco di magazzini. Al secondo e terzo piano 120 posti letto di degenza (60 e 60). Al quarto piano locali tecnici. Lo Stabilimento è sede del punto nascita. Presso l'atrio principale dello Stabilimento è collocato sia il punto URP sia il servizio di portineria che ha lo scopo di informare e di indirizzare gli utenti e gli accompagnatori ai diversi settori di attività. Questo ospedale appartiene al network dei Bollini Rosa. I Bollini Rosa sono un riconoscimento che la Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, conferisce agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Sono presenti i seguenti reparti/servizi/ambulatori:

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi chimico cliniche</li> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Anestesia e Rianimazione</li> <li>• Cardiologia - UTIC</li> <li>• Chirurgia generale</li> <li>• Chirurgia vascolare</li> <li>• Coordinamento espanti</li> <li>• Dermatologia</li> <li>• Diabetologia</li> <li>• Emodinamica</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Medicina interna</li> <li>• Medicina nucleare</li> <li>• Nefrologia e dialisi</li> <li>• Neurologia</li> <li>• Neuropsichiatria infantile</li> <li>• Nutrizione clinica</li> <li>• Oculistica</li> <li>• Oncologia Medica</li> <li>• Ortopedia e Traumatologia</li> <li>• Ospedale di comunità</li> </ul> |
|--|--|

- Endocrinologia
- Fisica Sanitaria
- Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Genetica medica
- Hospice
- Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
- Malattie infettive
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Ostetricia e ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria e neonatologia
- Pneumologia e UTIP
- Pronto soccorso
- Psichiatria
- Psicologia
- Radiologia
- Radiologia interventistica
- Reumatologia
- Radioterapia
- Riabilitazione
- Urologia

### 3.3 Ospedale Amiata - Castel del Piano

Indirizzo: Via D. Alighieri - Castel del Piano

Direttore Presidio Ospedaliero Aziendale: Michele Dentamaro

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Vianella Agostinelli

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

L'ospedale di Castel del Piano fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. Nello Stabilimento Ospedaliero vengono erogate anche prestazioni specialistiche, diagnostiche e terapeutiche e piccoli interventi ambulatoriali.

Al piano terra è situata la portineria: un servizio di prima accoglienza per orientarsi all'interno dello Stabilimento e per fornire informazioni utili, mentre il punto URP è situato al 4° piano – ala uffici Amministrativi. Sono presenti i seguenti reparti/servizi/ambulatori:

- Analisi chimico cliniche
- CAL
- Cardiologia
- Chirurgia generale
- Endoscopia digestiva
- Geriatria
- Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
- Medicina interna
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Ortopedia
- Ospedale di comunità
- Pronto soccorso
- Radiologia

## 4 La rete dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali

### 4.1 Salute Mentale

#### 4.1.1 UF Salute Mentale Adulti

Struttura organizzativa territoriale afferente al Dipartimento di Salute mentale, con compito di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle problematiche di salute mentale della popolazione adulta (> 18 anni).

Il modello operativo è basato sulla concezione di salute mentale di comunità, sul lavoro d'équipe multiprofessionale e multidisciplinare, sulla predisposizione di PTRI (piani terapeutico-riabilitativi individualizzati) e sull'orientamento alla recovery e ai diritti sociali e di cittadinanza.

Il Servizio attraversa una fase critica di contrazione e riduzione delle risorse. A fronte di una domanda e prime visite in crescita le prestazioni per utente sono inevitabilmente in riduzione rispetto agli anni precedenti. Il numero di operatori nella SMA è insufficiente a garantire per i diversi percorsi gli standard di qualità precedentemente raggiunti.

#### Principali attività, percorsi e prestazioni erogate:

- Accoglienza
- visite psichiatriche e psicologiche
- consulenze specialistiche
- presa in carico
- trattamenti farmacologici
- trattamenti psicoterapici individuali e di gruppo
- Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale
- ricovero ospedaliero per gli stati di acuzie
- percorsi abilitanti/riabilitativi
- inserimenti lavorativi e collaborazioni con il centro per l'impiego
- supporto all'abitare
- servizi semiresidenziali ed attività occupazionali
- Rete residenzialità
- comunità terapeutica
- percorso LGBT
- salute mentale in carcere
- accessibilità ai servizi UFSMA e sensibilità culturale ai percorsi di cura dei migranti

#### Principali sedi di accesso ai servizi UFSMA:

- Centro Salute Mentale di Grosseto, via Cimabue 109 tel 0564 485569
- Centro Salute Mentale di Follonica, viale Europa 5, tel. 0566-59555
- Centro Salute Mentale di Castel del Piano, via Dante Alighieri, tel. 0564-914590

#### 4.1.2 UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza

##### *Presentazione*

Struttura organizzativa territoriale afferente al Dipartimento Salute Mentale, che produce ed eroga prestazioni sanitarie di **Neuropsichiatria Infantile, Psicologia Clinica e Riabilitazione Funzionale**.

##### *Mandato*

**Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione** dei **disturbi neurologici, neuropsicologici e psicopatologici** della popolazione in età **0-17 anni** e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino/adolescente nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, cognitiva, linguistica, affettiva e relazionale).

##### *Attese epidemiologiche Territori di competenza Zona-Distretto*

**Area Amiata Grossetana:** Castel del Piano, Arcidosso, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano (**2.275 residenti in età 0-17 anni**)

**Area Colline Metallifere:** Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino (**5.592 residenti in età 0-17 anni**)

**Area Grossetana:** Grosseto, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Roccastrada, Scansano (**14.557 residenti in età 0-17 anni**)

Totale residenti 0-17 anni: **22.424** (ISTAT 1-1-2024)

Prevalenza dei disturbi neuropsichici in età evolutiva: 18-22% popolazione generale 0-17 anni (Fonagy 1997, OMS 1997, Missiuna 2001 ecc)

Utenza potenziale UFSMIA: **4.036**

##### *Modello operativo*

“Preso in carico multidisciplinare e svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate” (DPCM 12-01-2017)

##### *Attività attuali*

- **Diagnosi, cura e riabilitazione** (attività ambulatoriale) delle patologie diagnosticabili senza particolari accertamenti strumentali (ricovero), con presa in carico delle situazioni cliniche che lo richiedono.
- Controllo e trattamento di patologie già diagnosticate presso **centri di 3° livello** (Stella Maris Pisa, Meyer-Careggi Firenze, Divisione NPI Osp. Siena).
- **Interventi nelle scuole** di ogni ordine e grado ai sensi della L. 104/1992, della L. 170/2010 e della DGR n.1159 del 17-12-2012.
- Diagnosi e cura delle epilessie e delle cefalee presso il **Modulo di Neurologia dell'Età Evolutiva** (DH Pediatrico Ospedale Misericordia, due giorni al mese sino a luglio 2024)
- **Consulenze specialistiche** presso P.S. Ospedaliero
- Diagnosi e presa in carico dei minori con **Disturbi dello Spettro Autistico**
- Partecipazione alle **Commissioni per il riconoscimento della Disabilità** di Grosseto (un NPI a turno nelle sessioni con minori).
- Collaborazione con i quattro **Centri di Riabilitazione convenzionati** per i minori della Provincia di Grosseto e gestione delle **liste di attesa** uniche per **Logopedia, Fisioterapia, Psicomotricità**
- partecipazione a **UVMD**

### 4.1.3 Centro Disturbi Alimentari

Il Centro per i disturbi della nutrizione e della alimentazione si occupa di prevenire, valutare e prendere in carico le varie forme dei complessi disturbi alimentari.

Le attività del centro si esplicano al livello ambulatoriale, presso la sede del Mandorlo (ospedale Misericordia) e ad livello semiresidenziale e residenziale presso la sede in loc Casa Mora n.22 (Castiglione della Pescaia).

Gli orari della semiresidenza sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00, mentre la residenza è aperta 24h/7g.

Il Modello operativo è quello di un lavoro multidisciplinare integrato e prevede una équipe specializzata formata da psicologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili, medico nutrizionista, (professionisti aziendali) e da infermieri, educatori professionali, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapista e dietisti, (professionisti della RTI delle cooperative che gestiscono in coprogettazione la semiresidenza e la residenza a Casa Mora).

Le principali attività sono:

- interventi di prevenzione ed educazione sanitaria
- valutazione medica e psicodiagnostica
- intervento riabilitativo nutrizionale
- trattamento farmacologico
- psicoterapia individuale, familiare e di gruppo
- attività riabilitative educative
- attività riabilitative di fisioterapia

Modalità di contatto

telefonica: 0564 486130 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00

**email:** [dnacasamora.gr@uslsudest.toscana.it](mailto:dnacasamora.gr@uslsudest.toscana.it)

## 4.2 Dipendenze

Il SerD è un Servizio Territoriale che si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche:

- da sostanze, sia droghe illegali (eroina, cocaina, anfetamina, hashish, marijuana, ecc.) che droghe legali (alcol, tabacco, psicofarmaci, ecc.),
- senza sostanze, come il gioco d'azzardo.

Presso il SerD sono inoltre attivi percorsi sia individuali che di gruppo: gruppi Smettere di Fumare e Stili di Vita Sani e “Mindfulness” per la prevenzione delle ricadute e il mantenimento dei risultati nel percorso terapeutico, gruppi psico-educativi per le famiglie con problemi di addiction.

Chi può rivolgersi al SerD

Al SerD possono rivolgersi tutti coloro che hanno problemi di uso di sostanze psicoattive (droghe) e di dipendenza in genere per ricevere cure ed assistenza, nonché i loro familiari, ovvero qualsiasi cittadino che necessiti di informazioni o consulenza circa queste problematiche. Alle persone che si rivolgono a questo servizio sono garantite la riservatezza e, se richiesto, l'anonimato.

## Modalità di accesso

E' possibile rivolgersi direttamente al SerD senza prenotazione e senza richiesta medica, sia per ricevere assistenza ma anche per chiedere informazioni o chiarimenti , si può parlare con gli operatori anche chiamando il numero telefonico 0564 483718.

## Cosa offre il SerD

Il SerD offre gratuitamente prestazioni diversificate in base ai bisogni della persona, nel rispetto della riservatezza di ciascuno:

- ascolto e accoglienza
- consulenze specialistiche di tipo medico e certificazioni del profilo tossicologico
- colloqui psicologici, educativi e di servizio sociale
- trattamento terapeutico integrato finalizzato alla cura dello stato di dipendenza
- prelievi urinari per la ricerca di sostanze di abuso
- prelievi di sangue per test infettivologici (HIV, HCV, HBV)
- pratiche e percorsi medico-legali (patenti, UEPE e Servizio Sociale -Coeso Sds)
- programmi riabilitativi articolati in colloqui individuali e/o familiari e percorsi di reinserimento sociale compresi gli inserimenti socio-terapeutici e i percorsi residenziali presso le Comunità Terapeutiche convenzionate.

Le sedi distrettuali dei SerD sono le seguenti: Grosseto, Follonica e Castel del Piano.

### **4.2.1 SerD Grossetana - Grosseto:**

Orario di apertura al pubblico:

*per colloqui di accoglienza, visite mediche, richiesta di colloqui psicologici, educativi e di servizio sociale:*

dal lunedì al venerdì ore 8:00 – 13:30, giovedì ore 8:00 – 13:30 , giovedì anche pomeriggio ore 16:00-18. Sabato ore 8:00 – 12:00.

Il Servizio è inoltre aperto al pubblico dal lunedì al venerdì fino alle ore 19:00 su appuntamento.

Orario di somministrazione: dal lunedì al venerdì ore 8:00-9:30 e ore 11:00-13:00, giovedì ore 16:00-18:00, sabato ore 8:00-9:30 e ore 11:00-12:00

### **4.2.2 SerD Colline Metallifere – Follonica:**

Orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ore 7:15 – 14:00 , lunedì ore 7:15-16:00. Sabato chiuso.

Disponibilità ad accogliere anche in orari diversi su appuntamento

Orario di somministrazione:

dal lunedì al venerdì ore 7:15-8:30 e ore 10:00-12:00

pomeriggio: lunedì ore 13:30-15:00 e giovedì ore 17:00-18:00

Sabato chiuso

### 4.2.3 SerD Amiata Grossetana- Castel del Piano

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8:30 14:30

Disponibilità ad accogliere anche in orari diversi su appuntamento

Orario di somministrazione: 8:30-10:00 12:00-13:00 Sabato chiuso

## 4.3 Consulitori

### UF Attività Consultoriali

Il **Consultorio** è un servizio di prevenzione e promozione della salute della donna, del bambino e della famiglia che offre percorsi integrati di accoglienza, assistenza e cura gratuiti ad accesso diretto (cioè senza la prescrizione del medico), nei seguenti percorsi:

#### **Assistenza alla procreazione responsabile e contraccezione**

Visite, consulenze, informazione e sostegno. Prescrizione di presidi farmaceutici ed accertamenti diagnostici pertinenti. Inserimento, rimozione, controlli I.U.D. e dispositivo contraccettivo sottocutaneo. Erogazione contraccezione gratuita alle aventi diritto (DGRT 1251/2018)

**Sterilità e poliabortività:** Visite almeno fino all'invio ai centri di riferimento

Consulenze, informazione e sostegno

Prescrizione di presidi farmaceutici ed accertamenti diagnostici pertinenti

**Percorso Nascita e assistenza dopo il parto:** Datazione, consegna Libretto Regionale per la Gravidanza, visite, consulenze, prescrizione di accertamenti diagnostici, informazione e sostegno, compresa visita preconcezionale e visita di controllo nel puerperio (entro i 3 mesi successivi al parto). Attività di sostegno puerperale, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti il disagio perinatale. Attivi anche i corsi di massaggio infantile (2 corsi al mese)

**Corsi di preparazione alla nascita:** Informazione e attività diverse per la preparazione al parto ed al puerperio: 38 i corsi attivati nell'anno, con il coinvolgimento di circa 500 donne e dei loro partner

**Interruzione volontaria di gravidanza (Ivg):** Visite, consulenze, informazione, sostegno e certificazione. Visita di controllo post- IVG. Circa 130 i certificati rilasciati in questo anno e altrettanti i colloqui effettuati, con offerta attiva sia della contraccezione gratuita post IVG (DGRT 1251/2018) che di eventuale supporto psico-sociale.

**Prevenzione oncologica (Prevenzione Tumore Collo dell'Utero):** (Pap test/Test HPV)

Quasi 7000 i test effettuati nell'anno in corso nelle sedi consultoriali del Distretto

**Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse:** Visite, consulenze, informazioni ed accertamenti diagnostici pertinenti. Circa 50 le prestazioni relative a quest'area

**Menopausa:** Visite (almeno la prima), consulenze, informazione e sostegno per problematiche strettamente connesse alla menopausa Le prestazioni in quest'area, da parte dei vari professionisti dell'equipe, tra visite, consulenze e sostegno, sono state circa 120

**Genitorialità consapevole e sostegno alla responsabilità familiare:** Sostegno alla genitorialità biologica, affidataria e adottiva; sostegno alle relazioni familiari difficili e alle problematiche di coppia, sia inviate dall'Autorità Giudiziaria o giunte per accesso spontaneo.

**Adozione e Affidò:** Indagini socio-familiari in collaborazione con il servizio sociale territoriale: 18 le indagini avviate nell'anno

**Violenza di genere:** Attività di Accoglienza e sostegno con attivazione percorsi in rete: oltre 20 gli interventi rivolti a donne vittime di violenza, in collaborazione con la rete del Codice Ro-

sa.

**Interventi rivolti agli immigrati:** Consulenze, informazioni, sia singoli che in gruppi, per accesso ai servizi sanitari

**Attività rivolte agli adolescenti e giovani (13-24 anni):** Attività di accoglienza, visite, consulenze, informazione e sostegno. Accertamenti diagnostici finalizzati alla procreazione responsabile secondo le modalità definite dalla programmazione regionale. PapTest. Educazione all'affettività e alla sessualità anche in collaborazione con le scuole.

Quest'ultimi interventi sono ripresi a pieno regime dopo la pausa dovuta al Covid e hanno interessato, nell'anno scolastico appena concluso, anche scuole poste fuori dal Capoluogo. Circa 30 gli accessi effettuati.

**Attività rivolte alla popolazione LGBTQ+.** È un'attività relativamente innovativa, con l'istituzione di un tavolo Interdipartimentale sulle tematiche LGBTQ+ che si riunisce mensilmente; è stata poi realizzata una formazione specifica per gli operatori consultoriali e del P.S. in modo da acquisire competenze e linguaggio idonei all'accoglienza di questa tipologia di utenza. Sono stati poi attivati gruppi di sostegno per genitori di figli LGBTQ, anche questi a cadenza mensile.

Data la contrazione e riduzione delle risorse, sono rimasti attivi solo i tre Consultori "principali", (Grosseto, Follonica e Castel del Piano) dove sono garantite attività consultoriali con la presenza di un'equipe completa (Ginecologo, Ostetrica, Assistente Sociale e Psicologo) e dove sono state concentrate tutte le attività in precedenza erogate nei consultori secondari e nelle proiezioni.

In ogni Zona sono presenti almeno un **Consultorio Familiare** "principale" e un **Consultorio Giovani** dedicato in modo specifico alla fascia di età 13-24 anni. Visite/colloqui/consulenze.

Tutte le prestazioni consultoriali sono effettuate su appuntamento, sono esenti ticket (come da normativa vigente) e sono prenotabili presso il Consultorio della propria zona sia di persona che telefonicamente. L'accesso è diretto, cioè non necessita di richiesta del MMG.

I minori di 18 anni possono recarsi ai Consultori Giovani anche non accompagnati dai genitori.

Le cittadine straniere possono accedere alle prestazioni consultoriali, come le italiane, con la tessera sanitaria; in mancanza di permesso di soggiorno, ma con l'STP, vengono comunque garantite prestazioni consultoriali urgenti ed essenziali, in particolare quelle necessarie alla tutela della gravidanza e della maternità.

## **SEDI ED ORARI**

### **Zona-Distretto Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana**

- Consultorio Principale Grosseto: Via Don Minzoni 9.

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 11.30 alle 13.30 allo 0564 485736

- Consultorio Principale Castel del Piano: Via IV Novembre

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 13.00 allo 0564 914539

- Consultorio Principale Follonica: c/o Distretto Socio Sanitario Viale Europa

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 13.00 alle 14.00 allo 0566-59614.



#### 4.4 Cure Palliative

##### UF Cure Palliative

Presa in carico, in un percorso di cure palliative (terapia sintomatica) **in regime ambulatoriale e day hospital**, per pazienti in “simultaneous care” e non, presso l'ambulatorio e servizio day hospital 5 giorni su 7, con sede ospedale Misericordia, scala A piano primo (centro di leniterapia).

Collaborazione con il servizio trasfusionale dell'ospedale Misericordia per emotrasfusioni, effettuate presso il nostro **day hospital**, nei pazienti afferenti a un percorso di cure palliative: presente un'istruzione operativa pubblicata nel 2022.

Attività di consulenza specialistica presso i reparti e/o setting ospedalieri su richiesta degli stessi.

Invio tramite richiesta del MMG e/o dello Specialista per patologia che ha in carico il paziente contattando il numero 0564/483473 dal Lunedì al venerdì orario 8.30-13.30

Presa in carico di pazienti in un percorso di cure palliative esclusive in regime di ricovero presso **l'hospice provinciale della U.F. Cure Palliative** (sei posti letto), operativo sette giorni su sette, con assistenza infermieristica h24, assistenza medica 6 giorni su 7 in orario programmato.

Invio richiesta dai MMG e/o specialisti setting ospedalieri che hanno in carico il paziente previa nostra valutazione: indirizzo mail [curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it](mailto:curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it).

Da sottolineare che ad ogni nostra valutazione di ricovero segue colloquio, se paziente lo permette, con i familiari e/o caregiver.

Attività di presa in carico in un percorso di cure palliative di primo e secondo livello territoriale/domiciliare con integrazione infermieristica concordata con le Cure Primarie, con cadenza settimanale o in base all'intensità assistenziale richiesta dal singolo paziente.

Attività di consulenza specialistica occasionale domiciliare e in altre strutture territoriali (vedi RSA...) 5 giorni su 7. Pianificazione P.A.I. (Piano Assistenziale Integrato) concordato con le Cure Primarie e i MMG con cadenza settimanale o quindicinale (in base alla clinica del paziente) presso la sede delle Cure Primarie, via don Minzoni.

Richiesta del MMG: indirizzo mail [curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it](mailto:curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it)

Presa in carico in un programma di cure palliative di pazienti pediatriche a livello domiciliare e/o durante il regime di ricovero presso il reparto di pediatria dell'ospedale Misericordia (attività consulenziale), in un progetto di lavoro multidisciplinare che coinvolge, oltre alla nostra unità funzionale, e al reparto di pediatria, gli specialisti dei centri di riferimento regionali. Al momento l'attività infermieristica territoriale viene gestita da personale infermieristico ASL Territoriale: solo in casi selezionati e a discrezione del medico palliativista referente e del Responsabile della U.F.F. Cure Palliative, viene gestito in convenzione con gli infermieri e psicologi dell'associazione “La Farfalla -ODV”.

Richiesta del PLS (pediatra di libera scelta) e/o dei pediatri ospedalieri: indirizzo mail [curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it](mailto:curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it)

palliative.grosseto@uslsudest.toscana.it

Briefing con gli operatori afferenti alla U.F. Cure Palliative con discussione dei casi clinici e loro criticità per un'integrazione hospice/day hospital/territorio, effettuati mensilmente in base alla necessità.

Attività di formazione degli operatori sanitari medici, infermieri, psicologi, educatore nell'approccio al paziente nel percorso di Cure Palliative (piano formativo annuale).

Redazione (legge 219/2017) delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) per pazienti e caregiver in un percorso di simultaneous care a livello ambulatoriale su appuntamento.

La dotazione organica della U. F. Cure palliative consiste:

medici:

- n° 1 responsabile della U.F. di Cure Palliative;
- n° 3 medici palliativisti operativi;
- n° 1 medico palliativista non operativo per patologia grave (da oltre due anni);
- n° 9 infermieri professionali (compresa la coordinatrice);
- n° 8 Operatori Socio Sanitari;
- n° 1 educatore professionale;
- n° 1 psicologa psicoterapeuta (messa a disposizione dall'associazione La Farfalla Odv in convenzione con l'Azienda Usl sud est).

Per i pazienti presi in carico in day hospital e/o in Hospice sono previste le seguenti prestazioni a discrezione del medico palliativista :

- attività di consulenze ambulatoriali di medicina integrata (omeopatia, fitoterapia e nutrizione in cure palliative) con la dr.ssa Rosaria Ferreri, omeopata e nutrizionista oncologo, presso i poliambulatori dell'ospedale Misericordia (ambulatorio n° 1) ogni ultimo mercoledì del mese;
- utilizzo di tecniche di PNL (Programmazione Neuro Linguistica) come strumento per migliorare il benessere psicofisico del paziente;
- sostegno spirituale non confessionale ai pazienti e loro familiari e/o care givers, durante il periodo di degenza in hospice e di accessi in day hospital;
- sostegno psicologico per i pazienti, familiari e care givers, durante il periodo di degenza in hospice e di accessi in day hospital, in convenzione con l'associazione "La Farfalla-ODV";
- attività di Pet Therapy per pazienti, familiari e care givers, sia in hospice che in day hospital, effettuata in convenzione con l'associazione "Dog4Life-ODV".

## 4.5 Cure Primarie

### 4.5.1 Servizi UF Cure Primarie

Con Delibera 142/2023 in luogo dell'unica UF Cure Primarie della Zona Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grossetana sono state istituite 3 Unità Funzionali di Cure Primarie (Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana), corrispondenti territorialmente alle precedenti Zone Distretto in essa confluite. Ciò si è reso necessario in quanto è sorta la necessità di garantire all'interno della Zona Distretto sopra richiamata, avente una popolazione pari al 21% di quella totale dell'Azienda con alto indice di vecchiaia e dieci comuni dei quindici ad essa afferenti collocati in zone interne e fragili, una più capillare ed omogenea organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate, anche al fine consentire un adeguato recepimento delle disposizioni previste dalla DGRT 1508/2022 "la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del DM 77.

### 4.5.2 Assistenza Domiciliare

Assistenza domiciliare significa garantire al paziente di continuare a vivere tra i propri ricordi e affetti, senza essere privato di un servizio di cure necessarie per la sua condizione di salute.

Tale assunto parte dall'idea che la casa sia lo spazio di cura principale, dove il paziente può essere assistito dal personale medico ed infermieristico, ma al contempo continuare a rimanere nel suo contesto sociale e familiare.

L'assistenza domiciliare è un servizio previsto dai nuovi livelli di garanzia (NGS) e comprende varie tipologie di assistenza domiciliare, che si differenziano in base ai bisogni del paziente ed al livello, intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale. In tal senso possiamo distinguere:

- Assistenza Domiciliare Programmata (ADP, AID)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- L'Assistenza Domiciliare Programmata è il livello assistenziale di base, che consiste nell'erogazione di prestazioni mediche, infermieristiche e/o riabilitative limitate al periodo della malattia in corso, con l'obiettivo di valutare i bisogni del paziente e individuare la corretta terapia. È rivolta a tutte quelle persone che non sono in grado di raggiungere il luogo in cui usufruire dei servizi necessari per la loro salute, perché non deambulanti o con gravi limitazioni funzionali che non ne permettono il trasporto con i mezzi comuni.

Le cure domiciliari integrate (ADI) sono costituite da prestazioni professionali di vario tipo, da quelle mediche e infermieristiche fino a quelle di tipo riabilitativo e assistenziale, in un insieme integrato di trattamenti multidisciplinari. Sono dedicate a persone che necessitano di una continuità assistenziale e di interventi programmati ripetuti nel tempo, a causa delle loro gravi condizioni di salute

L'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) è un'articolazione operativa della zona-distretto ed è composta da:

- a un medico di distretto;

- b un assistente sociale;
- c un infermiere professionale.

La UVM è di volta in volta integrata dal medico di medicina generale della persona sottoposta a valutazione e in relazione ai casi in esame, è inoltre integrata dalle professionalità specialistiche, sociali e sanitarie, e dagli operatori coinvolti nella valutazione che sono ritenuti necessari; la UVM può ascoltare, su richiesta, le persone oggetto della valutazione o i loro familiari e riceverne memorie scritte.

La UVM svolge le seguenti funzioni:

- a) effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno del richiedente;
- b) verifica la sussistenza delle condizioni di bisogno per l'attivazione del fondo;
- c) definisce il PAP, con indicazioni quantitative e temporali relative alle prestazioni sociosanitarie appropriate, domiciliari, semiresidenziali e residenziali;
- d) individua l'indice di gravità del bisogno; condivide il PAP con la persona assistita o i suoi familiari;
- e) effettua la periodica verifica degli obiettivi contenuti nel PAP e procede, nei casi previsti, all'eventuale rivalutazione delle condizioni di bisogno

#### **4.5.3 Centrale Operativa Territoriale (COT)**

A livello di zona distretto è presente la COT – Centrale Operativa Territoriale (DM77/2022; DGRT1508/2022; delDG 207/2024) modello operativo organizzativo innovativo che svolge funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (ospedale-territorio e viceversa; territorio-territorio)

L'obiettivo generale della COT è quello di assicurare, coordinamento, continuità, accessibilità, ed integrazione dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale. Presidia e valuta l'appropriatezza delle segnalazioni, definisce il percorso di continuità assistenziale attivando, in presenza di un bisogno sociosanitario complesso, l'UVM (Unità di valutazione multidisciplinare) zonale competente. Coordina il processo di dimissione attivando le azioni necessarie alla presa in carico del paziente in relazione ai suoi bisogni e alla potenzialità della risposta della rete territoriale, assicurando il raccordo dei Servizi coinvolti. Si raccorda con le zone/distretto di provenienza per i pazienti non residenti e ricoverati negli ospedali zonali di competenza.

Coordina l'interdisciplinarietà degli interventi, mantenendo un rapporto organico e funzionale tra i servizi territoriali, i professionisti della struttura ospedaliera, il medico di famiglia.

Coinvolge il paziente e la famiglia nel percorso, assicurando una comunicazione chiara, comprensibile, tempestiva ed efficace.

L'equipe della COT è multiprofessionale ed è costituita da un medico di comunità, un infermiere, un assistente sociale, un fisioterapista ed un operatore di supporto; è attiva sei giorni su sette h12.

#### 4.5.4 Ospedale di Comunità

L'ospedale di comunità garantisce una risposta assistenziale di tipo residenziale indirizzata a pazienti affetti da patologie croniche temporaneamente riacutizzate che necessitano di alto livello assistenziale ma non di sorveglianza medica continuativa.

##### DESTINATARI DEL SERVIZIO

- pazienti che si trovano al proprio domicilio con problematiche sociosanitarie per le quali l'assistenza domiciliare non offre garanzie sufficienti, ma che possono essere risolte con modalità diverse dal ricovero ospedaliero;
- pazienti che possono essere dimessi dall'ospedale in quanto clinicamente stabili ma che non sono nelle condizioni di poter essere assistiti in maniera adeguata al proprio domicilio. In ogni caso si tratta di pazienti che non richiedono sorveglianza medica continuativa.

##### MODALITÀ DI ACCESSO

I ricoveri in OdC sono sempre a carattere provvisorio (15-20 giorni) e sono programmati e mai in urgenza. L'ammissione in OdC avviene sempre su proposta del medico di Medicina Generale anche a seguito di segnalazione di dimissione da un presidio ospedaliero. Il Medico di Medicina Generale può delegare un Collega per seguire il paziente nel caso ne avesse necessità.

Al momento del ricovero il medico di MG coadiuvato, se richiesto, da altre figure professionali, formula il piano assistenziale del paziente. L'assistenza sanitaria viene erogata con le modalità ospedaliere (farmaci, presidi, ecc.). Il medico di Medicina Generale, presente con accessi programmati settimanali, come al domicilio del paziente, può avvalersi di consulenze specialistiche presenti nel presidio. La rete di continuità assistenziale viene garantita con le modalità comuni (come dal domicilio ossia numero NEA 116117).

L'Ospedale di Comunità non è:

- Un reparto ospedaliero per pazienti con malattie acute
- Un reparto di lungodegenza
- Una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per anziani
- Una struttura di tipo sociale
- Una struttura per eseguire prestazioni diagnostiche o visite specialistiche

##### *a) Specialistica ambulatoriale*

L'assistenza specialistica ambulatoriale comprende tutte le prestazioni, terapeutiche e riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, riconosciute nei nuovi livelli di garanzia (NSG), erogate dai medici e altri professionisti sanitari specialisti che operano negli ambulatori e nei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale.

Il livello di assistenza della specialistica ambulatoriale è stabilito dal nomenclatore tariffario

regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Il cittadino accede alle prestazioni con prescrizione del MMG in caso di prima visita o dello stesso specialista per le visite di controllo, previa prenotazione al CUP.

#### *b) Riabilitazione Territoriale*

I Servizi di Riabilitazione Funzionale territoriale, secondo delibera regionale 595/2005, prevedono l'accesso tramite una richiesta dello specialista o del MMG, oppure attraverso un Progetto Riabilitativo Individuale redatto dall'equipe territoriale. A disposizione del cittadino il sito aziendale con sedi ed orari di riferimento: <https://www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/riabilitazione/provincia-di-grosseto>

*Castel del Piano*: presso Ospedale 8 - 17.30 da lunedì al giovedì e venerdì 8 - 14 - per le prenotazioni telefonare 11.30 - 13.30 da lunedì al venerdì al numero 0564914607

*Follonica*: presso distretto sanitario 8 - 17.30 da lunedì al giovedì e venerdì 8 - 14 - per le prenotazioni telefonare 11- 12 da lunedì al venerdì al numero 056659509

*Massa Marittima*: presso ospedale 8 - 14 da lunedì al venerdì e lunedì e giovedì fino alle ore 17.30 - per le prenotazioni telefonare 12 - 13 da lunedì al venerdì al numero 0566909252

*Grosseto*: Villa Pizzetti 8 - 17.30 da lunedì al venerdì

*Roccastrada*: distretto territoriale 9 - 13 il lunedì, mercoledì e venerdì

*Scansano*: distretto ambulatoriale 9 - 13 il martedì e il giovedì per le prenotazioni telefonare 8 - 12.30 da lunedì al venerdì al numero 0564485506

#### *c) L'Attività Fisica (o motoria) Adattata – AFA*

E' un percorso non sanitario utile per promuovere/mantenere la salute di persone dai 45 agli 80 anni, attraverso attività motorie di gruppo. L'AFA è ritenuta appropriata per le sindromi dolorose caratterizzate da andamento cronicizzante (es. artrosi e artropatie con disturbi funzionali). Viene svolta da laureati in Scienze Motorie e/o Fisioterapisti presso palestre e/o società sportive.

Si accede a questo percorso su segnalazione da parte del medico di Medicina Generale o specialista del Servizio Sanitario Regionale previa valutazione iniziale del fisioterapista presso i nostri servizi territoriali. Al seguente link dettagli su sedi ed orari e modalità di accesso: <https://www.uslsudest.toscana.it/cosa-fare-per/attivita-fisica-adattata-a-f-a>

**A Grosseto**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 8 alle ore 12.30 da lunedì al venerdì al numero 0564485506

**A Follonica**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 11 alle ore 12 da lunedì al venerdì al numero 056659509

**A Massa Marittima**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 12 alle ore 13 da lunedì al venerdì al numero 0566909252

**A Castel del Piano**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 11.30 alle ore 13.30 da lunedì al venerdì al numero 0564914607

#### 4.5.5 Case della Salute

La Casa della Salute doveva essere parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle Cure Primarie che permette una relazione diretta tra l'assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale. È collocata in sedi fisiche ben riconoscibili presenti in maniera omogenea sul territorio regionale. Nella Casa della Salute i cittadini sono presi in carico per i loro problemi assistenziali da team multiprofessionali coordinati clinicamente dal Medico di Medicina Generale dell'assistito. Il sistema garantisce la fluidità dei percorsi ed i necessari raccordi con gli altri servizi aziendali attraverso la medicina di continuità.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 5 novembre 2014 definisce la Casa della Salute come *“un punto di riferimento certo per il cittadino” che “risponde alle esigenze di ricomposizione ed organizzazione nel territorio di una comunità locale, delle attività per la promozione della salute e del benessere sociale, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali per una popolazione programmata, secondo una logica di continuità assistenziale e di presa in carico” e che “si configura quindi come una struttura polivalente e funzionale in grado di erogare le cure primarie, garantire la continuità assistenziale [...] al cui interno opera lavora un team multidisciplinare, formato da medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali, infermieri, altri professionisti sanitari, personale sociale e amministrativo che garantiscono la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.”*

Le Case della Salute presenti nella Zona-Distretto:

**Amiata Grossetana:** c/o Ospedale di Castel del Piano, via Dante Alighieri (funziona come unico ambulatorio)

**Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica, viale Europa (inaugurata e mai in funzione)

#### 4.5.6 Da Casa della Salute a Casa di Comunità

Il DM 77/2022 individua le Case della Comunità (CdC) come il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria ed il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali, costituendo la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale.

Sono luoghi dove i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e per tale motivo la Regione ha deciso di approvare i piani di sviluppo presentati dalle tre Aziende USL della Toscana, USL Toscana Centro, Usl Toscana Nord Ovest, Usl Toscana Sud Est, al fine di implementare lo sviluppo delle CDC sul territorio regionale.

Per garantire capillarità ed equità della presa in carico, il medesimo DM 77/2022 prevede la costituzione di una rete di CdC secondo il modello *hub* e *spoke*, e nella fattispecie:

Una **Casa della Comunità Hub** per ogni Distretto e almeno tre **Case della Comunità Spoke** (1 ogni 30/35.000 nelle aree metropolitane; 1 ogni 20/25.000 abitanti nelle aree urbane e sub-

urbane; 1 ogni 10/15.000 abitanti nelle aree interne e rurali) per favorire la capillarità dei servizi e maggiore equità di accesso, in particolare nelle aree interne e rurali.

Con delibera n.631 del 27/05/2024 la Regione Toscana ha approvato il piano di sviluppo del modello della Casa della Comunità sul territorio delle aziende USL della Toscana.

Le case di comunità di prossima attivazione nel territorio della Zona Distretto:

- Via Dante Alighieri, 3, Castel del Piano GR (Hub)
- Viale Europa, 5, Follonica GR (Hub)
- Viale Giovanni Cimabue, 109, Grosseto GR (Hub)
- Via Don Giovanni Minzoni, 3, 3/5 Grosseto GR (Hub)
- Distretto socio Sanitario Ribolla (Roccastrada) Via Collacchia, 5, Ribolla (spoke)
- Distretto socio sanitario Scansano, Via Armando Diaz,9 Scansano (spoke)
- ex sede distrettuale Viale Risorgimento 43 Massa Marittima (spoke)



## 4.6 Assistenza sociale

Responsabile: Dott.ssa Maria Maddalena Ronchi , sede: Distretto socio sanitario Viale Europa n. 3 , Follonica , 3° piano . Riferimenti tel 0566/59520

L'unità Funzionale assicura :

**Attività sanitarie ad alta integrazione sociale:** sono prestazioni di competenza delle Aziende USL ed a carico delle stesse , inserite in progetti personalizzati di durata medio lunga ed erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali. Per tali prestazioni, l'Assistente Sociale svolge l'attività in equipe , all'interno di gruppi multidisciplinari aziendali quali la Commissione medico legale L. 104/92 , la Commissione Vigilanza e Controllo Strutture, il Codice Rosa , l'Acot .

**Attività socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria,** per la parte aziendale, previste dal DPCM 14/02/2001 e ss.mm, che attengono alle aree Anziani non autosufficienti , Disabili, Dipendenze, Salute mentale , Consultorio. Per queste attività l'Assistente Sociale opera all'interno di equipe multidisciplinari quali la COT o allocate in proiezione all'interno delle U.F. Salute Mentale Adulti e Infanzia Adolescenza, il Serd, il Consultorio.

La professione è stata ordinata con la legge 84 del 23/03/93 ed è compresa pertanto tra le professioni intellettuali riconosciute dallo Stato italiano. Il dettato normativo sancisce che l'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formative.

L'U.F. è titolare di budget e di autonomia operativa e gestionale . In tale contesto:

- È responsabile della programmazione operativa della struttura organizzativa di propria competenza e dei risultati conseguiti .
- Negozia con il Direttore di ZD/SdS il budget di propria competenza, in coerenza con gli atti di programmazione aziendale e con gli altri atti di programmazione adottati in ambito zonale relazionandosi a tale scopo con gli altri responsabili delle unità funzionali della Zona-Distretto e i coordinatori delle aggregazioni funzionali territoriali
- Attiva il percorso assistenziale negli ambiti di propria competenza ed assicura la continuità fra le diverse fasi del percorso e l'integrazione con le altre Unità Funzionali (Consultorio Familiare, UFSMA, UFSMIA, SerD) e con le altre strutture organizzative coinvolte , ivi comprese quelle afferenti agli enti gestori dei servizi socio-assistenziali
- Dirige il personale delle strutture organizzative professionali assegnato direttamente all'unità funzionale per lo svolgimento delle proprie funzioni
- Assicura la presenza attiva del Servizio Sociale nelle strutture/commissioni/agenzie multiprofessionali costituite nel settore dell'integrazione sociosanitaria (ACOT, UVM, Medicina Legale), attraverso l'espressione di uno o più componenti fissi
- Fa parte dell'Ufficio di Direzione del Direttore di Zona-Distretto.

**Il personale Assistente Sociale:** totale n. 13 unità, compresa l'I.F.O., titolare di U.F.

**Ex zona Amiata Grossetana :** n.3 unità di personale Assistente Sociale. Sede Castel del Piano Ospedale . Delle tre unità : una è membro fisso in COT , una è in proiezione al Serd , Consultorio e referente Codice Rosa , una è in proiezione in Ufsma e Ufsmia

**Ex zona Colline Metallifere:** n. 4 unità di personale Assistente Sociale . Sede Distretto socio sanitario Viale Europa 3, Follonica. Delle quattro persone, una unità è membro fisso in COT Una unità è in proiezione al Serd ed una in proiezione in Salute Mentale e Referente Codice Rosa, più la scrivente Rufas

**Ex zona Grossetana:** n. 6 unità di personale A.S. Sedi Grosseto, Via Don Minzoni n. 9 e Villa Pizzetti (Ufsma) . Una unità in Salute Mentale , due unità in proiezione al Serd , due unità in UVM/ACOT , una in servizio fra Consultorio e Serd

Una parte del personale è componente della Commissione Vigilanza e controllo strutture per tutta la provincia, con Delibera Aziendale , della Commissione Legge104/92 e legge 68/99 Collocamento Mirato e della Commissione Arti sul collocamento mirato .

#### *4.7 Fornitura di farmaci*

L' UOC Farmaceutica Territoriale Area Provinciale Grossetana svolge le seguenti attività:

1) Erogazione diretta in favore di:

- pazienti in assistenza domiciliare (ADP/ADI): farmaci e dispositivi medici dietro prescrizione del medico curante e/o del medico delle cure primarie e/o dello specialista;
- pazienti in assistenza residenziale o semiresidenziale: medicinali erogabili a carico del Servizio Sanitario Sanitario (SSN) dietro prescrizione del medico curante e/o del medico delle cure primarie e/o dello specialista;
- pazienti affetti da patologie invalidanti, croniche o rare: materiale/presidi sanitari/dispositivi medici in assistenza farmaceutica integrativa previsti dai Livelli Essenziali di Assistenziali nazionali e dagli interventi regionali straordinari, ove previsto, dietro prescrizione del medico curante e/o del medico delle cure primarie e/o dello specialista; alimenti ai fini medici speciali (AFMS - in particolare per il trattamento dietetico della fibrosi cistica, insufficienza renale, malattie metaboliche congenite), comprese le formule per lattanti (FL), di cui al Registro Nazionale di prodotti erogabili a totale carico del SSN ai sensi della Delibera RT 1329/2016, dietro prescrizione dello specialista.

2) Erogazione in regime di distribuzione per conto tramite la rete delle farmacie pubbliche e private della provincia di Grosseto in favore di categorie di pazienti diverse da quelle precedenti: materiale/presidi sanitari/dispositivi medici in assistenza farmaceutica integrativa previsti dai Livelli Essenziali di Assistenziali nazionali e dagli interventi regionali straordinari, ove previsto, dietro prescrizione del medico curante e/o del medico delle cure primarie e/o dello specialista, dietro prescrizione dello specialista o richiesta di rinnovo da parte del medico curante.

UOC Farmaceutica Territoriale - sede: Via Senese, 161, 58100 Grosseto (GR); piano -1 del presidio della Misericordia.

Email: [farmaceutica.territorialegr@uslsudest.toscana.it](mailto:farmaceutica.territorialegr@uslsudest.toscana.it)

**Orario di apertura al pubblico:** dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 13,30 (escluso festivi).

#### 4.8 Assistenza protesica

Il Servizio Sanitario Territoriale – Assistenza Protesica garantisce l'erogazione di ausili, protesi, indicati e qualificati come LEA (livelli essenziali di assistenza) dal DPCM 12/01/2017, agli aventi diritto (Invalidi Civili, minori, invalidi di Guerra, Invalidi di Servizio, portatori di malattie rare).

Gli Uffici amministrativi Assistenza protesica ove possono essere presentate le richieste con allegate le prescrizioni specialistiche e dei MMG sono presenti sull'intero territorio della Zona Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana con orari di apertura al pubblico. Al fine di favorire maggiormente l'utenza, le istanze possono essere inviate anche a mezzo mail alla casella di posta elettronica [protesica.grosseto@uslsudest.toscana.it](mailto:protesica.grosseto@uslsudest.toscana.it).

Gli Uffici Amministrativi sono presenti:

Grosseto: Via don Minzoni, 9 (trasferito dal 06/11/2024 in Grosseto via Cimabue, 109) tel. 0564485538

orario di apertura al pubblico Lunedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:30

Follonica: Viale Europa presso il Poliambulatorio tel. 056659610

orario apertura al pubblico Martedì e Giovedì dalle 08:30 alle 13:30

Massa Marittima: Viale Risorgimento c/o PO Sant'Andrea tel. 0566909272 0566909367

orario apertura al pubblico Lunedì e mercoledì 08:30 – 13:30 Venerdì dalle 12:00 – 17:00

Castel del Piano: Via Dante Alighieri presso Presidio Ospedaliero tel. 0564 914505 0564914507

Orario apertura al pubblico: Lunedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00

Informazioni più dettagliate sul servizio, sulle modalità di erogazione delle prestazioni possono essere reperite direttamente sul sito internet aziendale AUSL Toscana Sud Est.

Rilascio autorizzazioni per la concessione in proprietà ovvero ritiro consegna in comodato d'uso ausili, riabilitativi ed assistenziali a soggetti aventi diritto ex DPCM 332/99 -DPCM 12/01/2017.

**Amiata Grossetana:** c/o S.O. Castel del Piano Via Dante Alighieri, lunedì – Giovedì 9 – 12

**Colline Metallifere:** c/o Palazzina Ex INAM Massa Marittima, viale Risorgimento n.8, mercoledì 9,30-12 c/o Poliambulatorio Follonica, viale Europa, martedì – giovedì 9-12

**Grossetana:** c/o Distretto Grosseto Viale Cimabue, 109, Lunedì – Giovedì - Venerdì 8.30 – 11.00 Martedì 15 – 16.30

## 4.9 Prevenzione

### 4.9.1 UF Igiene Pubblica e Nutrizione

Il servizio Igiene pubblica e nutrizione promuove la salute della collettività, si occupa della prevenzione delle malattie infettive, delle malattie cronico - degenerative e di rilevanza sociale dovute a stili di vita non corretti, della tutela dell'ambiente e della vigilanza sanitaria.

Principali attività svolte:

- vigilanza igienica degli insediamenti urbani
- rilascio pareri igienico sanitari
- certificazione per attività necroscopica
- prevenzione dei rischi connessi all'igiene ambientale
- prevenzione delle malattie infettive ed effettuazione vaccinazioni obbligatorie e facoltative
- informazioni ed assistenza per i viaggiatori con particolare riferimento a misure di profi-lassi internazionale
- validazione e controllo dell'applicazione dei piani nutrizionali nella ristorazione collettiva
- counseling nutrizionale
- promozione di stili e comportamenti alimentari corretti

Le Unità Funzionali di Igiene Pubblica e Nutrizione sono situate presso le seguenti sedi:

**Amiata Grossetana:** c/o Distretto Arcidosso - Via degli Olmi n°15 - Arcidosso

**Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica - Viale Europa n.1 - Follonica

**Grossetana:** c/o Centro Direzionale Villa Pizzetti - Viale Cimabue n.109 - Grosseto

### 4.9.2 UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

La UF di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro si occupa di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il controllo delle unità locali presenti nel suo territorio, effettuate da Tecnici della Prevenzione e da personale Medico che, prevalentemente, eroga prestazioni sanitarie su richiesta o programmate in base a progetti regionali.

Le competenze sanitarie riguardano:

- visite mediche per ricorsi ex Art. 41 comma 9 del Dlgs 81/08 avverso il giudizio del Medico Competente.
- visite mediche per valutazioni e ricerca attiva di malattie professionali,
- visite mediche per i lavoratori ex-esposti ad amianto e ad altri cancerogeni occupazionali,
- visite mediche rilascio di certificazioni per lo svolgimento di attività di Guida Ambientale,

- visite mediche in Commissioni medico-legali in conformita' alla Legge 68 per il collocamento mirato al lavoro di soggetti gia' riconosciuti portatori di invalidita' civile
- visite mediche per valutazione della patologia da stress lavoro-correlato
- inchieste di malattia professionale.

Le prestazioni sopraelencate vengono erogate su appuntamento presso le sedi :

- **Amiata Grossetana:** c/o Distretto Arcidosso, 2 piano – Via degli Olmi - Arcidosso (escluso ambulatorio stress)
- **Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica, 2 piano – Via Europa 1 Follonica ( escluso ambulatorio stress )
- **Grossetana:** c/o Centro Direzionale Villa Pizzetti, 2 piano – Viale Cimabue 109 – Grosseto ( tutte le prestazioni )

#### 4.9.3 UF sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

L'Unità Funzionale svolge attività di:

- tutela del consumatore attraverso il controllo delle attività di produzione, trasformazione, trasporto, deposito, commercializzazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande;
- tutela della salute pubblica attraverso il controllo delle malattie trasmissibili tra animale ed uomo;
- tutela della salute e del benessere animale attraverso il controllo delle malattie infettive degli animali e le condizioni di allevamento, trasporto e macellazione;
- prevenzione e formazione relativa al proprio ambito di competenza;
- gestione delle anagrafi degli animali previste dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- consulenza tecnica per soggetti pubblici e privati.

Le principali prestazioni erogate dall'U.F. sono le seguenti:

- sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
- controllo e sorveglianza sulla riproduzione animale
- sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
- vigilanza sul benessere degli animali da reddito
- profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
- sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
- sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
- gestione dell'anagrafe canina
- sorveglianza sanitaria e sul benessere dei cani ricoverati nei canili
- sorveglianza sulle colonie feline censite e sterilizzazione dei gatti che le costituiscono
- supporto alle forze dell'ordine incaricate del contrasto dei reati di maltrattamento verso gli animali per le valutazioni etologiche e sanitarie
- registrazione e riconoscimento stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg.CE 852/04

e Reg.CE 853/03

- sorveglianza sugli impianti di macellazione animali e sugli impianti di trasformazione settore carne, latte, pesce, molluschi, uova riconosciuti ai sensi dei Reg. CE 853\04
- sorveglianza sulla produzione di latte e sulle produzioni lattiero casearie, sulla produzione di miele e uova
- sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale
- controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita ed utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari
- sorveglianza e controllo sulle attività di produzione, trasformazione, vendita e somministrazione alimenti Reg. CE 852\04
- sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e allevamento di molluschi bivalvi
- sorveglianza sanitaria produzione, deposito e trattamento sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano
- gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali, infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari.
- ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993.

Sedi di accesso:

- **Amiata Grossetana:** Castel del Piano – via del Gallaccino, 2
- **Colline Metallifere:** Massa Marittima – via Risorgimento, 8
- **Grossetana:** Grosseto – via Cimabue, 109

#### *4.10 Professioni infermieristiche e ostetriche*

- UOC Direzione infermieristica Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana
- Direttore: Dott.ssa Cinzia Garofalo, Direzione Presidio Misericordia, Via Senese 161 Grosseto.  
Riferimenti segreteria di Direzione: 0564-485276
- La UOC Direzione infermieristica territoriale costituisce, nell'ambito delle direttive aziendali, la struttura di governo dei processi operativi e delle funzioni afferenti alle professioni infermieristiche ed agli operatori di supporto (OSS).

Il core professionale della Direzione è rappresentata dai professionisti infermieri a cui è demandata la responsabilità del “prenderci cura della persona, della famiglia e della comunità”, attraverso l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa di natura tecnica, preventiva ed educativa che si esprime con l'adozione di un modello di assistenza personalizzata e l'applicazione metodologica e documentata dell'intero processo finalizzato a tracciare la pianificazione assistenziale e misurare i risultati sensibili agli interventi dei professionisti.

Dotato di autonomia operativa e gestionale, è titolare di budget e Centro di responsabilità; in

tale contesto:

- Concorre alla definizione degli obiettivi di pianificazione strategica aziendale e di Zona-Distretto ed assicura la gestione integrata delle risorse umane e materiali di competenza.
- Definisce i propri piani operativi di produzione, nel rispetto delle risorse assegnate, al fine di raggiungere, con il concorso operativo e professionale di tutte le strutture ad esso aggregate ed in collaborazione con i Centri produttivi di riferimento, gli obiettivi negoziati con la Direzione Aziendale e di Zona-Distretto.
- Mantiene una rete strategica di collaborazione, integrazione e supporto con tutte le afferenze interne ed esterne (Servizi sociali, MMG, PLS) al fine di perseguire gli obiettivi di salute definiti nei piani integrati.
- Formula standard e linee guida a garanzia dell'appropriatezza tecnico-professionale delle prestazioni fornite.
- Mette a punto le misure e gli strumenti di controllo e valutazione delle performance e della qualità delle prestazioni, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'efficienza ed efficacia dei servizi nonché del miglioramento degli esiti sul paziente.

La direzione infermieristica gestisce nel Distretto infermieri e OSS sia in ambito clinico che gestionale che trovano allocazione in tutte le UF territoriali (SERD, UFSMA, UFSMIA, Cure Primarie Ambulatoriali e Domiciliari, Cure Intermedie -Hospice e Ospedale di comunità, Igiene e prevenzione pubblica) ed in tutti i percorsi collaterali definiti in seno alla zona distretto e alla Direzione Aziendale utili al raggiungimento dei bisogni di salute definiti dai piani integrati.

#### *4.11 Semiresidenziale – residenziale CDA Casa Mora*

La struttura Casa Mora è situata a Castiglione della Pescaia (GR), località Casa Mora.

Presso tale struttura sono garantite le attività terapeutico riabilitative in regime semi-residenziale e residenziale che sono parte del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per i Disturbi della Nutrizione e della Alimentazione, che prevede anche il percorso ambulatoriale.

##### Centro diurno

Il Centro Diurno accoglie fino a 10 pazienti, affetti da Anoressia nervosa e/o Bulimia nervosa e/o Disturbo da alimentazione incontrollata che richiedono trattamenti terapeutici riabilitativi e l'assistenza giornaliera.

E' aperto dalle 8,00 alle 20:00 nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì ad esclusione dei giorni festivi.

##### Residenziale

Il percorso residenziale è deputato al trattamento di pazienti affetti da Disturbo Alimentare dove sia insufficiente o inefficace il trattamento ambulatoriale e semiresidenziale. La residenza può accogliere pazienti da tutta la Toscana e dalle regioni limitrofe.

In sintesi la riabilitazione intensiva rappresenta un nodo cruciale nella rete assistenziale quando: il livello di gravità e comorbidità è elevato; l'impatto sulla disabilità e sulla qualità di vita del paziente è gravoso; gli interventi da mettere in atto diventano numerosi ed è opportuno – per ragioni sia cliniche sia economiche – concentrarli in tempi relativamente brevi secondo un progetto coordinato; precedenti percorsi a minore intensità non hanno dato i risultati sperati e il rischio per lo stato di salute del paziente tende ad aumentare. Il trattamento è controindicato in caso di grave instabilità medica e psichiatrica e in presenza di uso continuativo di sostanze stupefacenti o di alcool.

Il trattamento riabilitativo residenziale si caratterizza come integrato tra le varie discipline mediche e si avranno quindi interventi di tipo medico, psichiatrico, farmacologico, nutrizionale, psicologico ed educativo.

Le figure professionali sanitarie che compongono l'equipe terapeutica dovrebbero essere le stesse del percorso ambulatoriale, se il caso è già conosciuto, mentre se si tratta di un nuovo ingresso viene assegnato uno psicologo psicoterapeuta e una dietista di riferimento per i trattamenti psicologici e nutrizionali. Anche in questo livello di cura per ciascun utente viene redatto il PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.T.R.I.) definito ed elaborato dall'equipe multidisciplinare.

La residenza è aperta 24h/7g.

### Programma riabilitativo ed equipe multidisciplinare

La riabilitazione psico-nutrizionale dei disturbi dell'alimentazione richiede un approccio multidisciplinare in grado di gestire oltre alle complicazioni nutrizionali, la psicopatologia specifica del disturbo dell'alimentazione, nonché la psicopatologia generale eventualmente presente. I percorsi di intervento sono individualizzati attraverso programmi personalizzati adattati alle specifiche esigenze del paziente, modulati sul singolo caso, con un approccio multidisciplinare. Il trattamento che viene proposto mira alla modificazione dell'assetto cognitivo e personale sotteso al disturbo alimentare ma anche, più profondamente, a ricostruire un nuovo punto di vista da parte del paziente stesso sulla sua vita e sul mondo. Il programma riabilitativo della Semi-residenza ha caratteristiche di alta specializzazione ed intensità assistenziale.

L'equipe multidisciplinare è composta da:

- 2 psicologhe a 24 ore settimanali, 1 psicologa a 12 ore settimanali
- 1 medico nutrizionista 6 ore settimanali
- 1 dietista 12 ore settimanali
- 2 infermiere a tempo pieno
- 2 educatrici a tempo pieno

Al bisogno viene integrata da neuropsichiatra infantile e psichiatra del servizio territoriale di riferimento.

Da ottobre 2024 è attiva la coprogettazione con la RTI delle cooperative Di Vittorio, Uscita di Sicurezza, CoeSo e Giocolare per cui il personale infermieristico, i dietisti e gli educatori professionali sono forniti dalla RTI. Rimane il personale aziendale del profilo dirigenziale.

### Modalità di accesso

Alla struttura possono accedere utenti residenti sia nel territorio dell'Azienda USL Toscana Sud Est sia provenienti da altre Aziende della Regione Toscana o di altre Regioni limitrofe.

La richiesta per l'accesso ai servizi terapeutico riabilitativi semi-residenziali e residenziali



può essere effettuata da:

- direttamente dall'utente o suoi familiari
  - professionista sanitario-di riferimento dell'utente (medico medicina generale, pediatra libera scelta, psichiatra, neuropsichiatra infantile, psicologo)
  - equipe multidisciplinare di riferimento dell'utente
- ed è subordinata ad una valutazione multidimensionale del bisogno da parte della equipe multidisciplinare aziendale.

### Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato

Per ciascun utente che accede alla struttura Casa Mora viene redatto il PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.T.R.I.), definito ed elaborato dall'equipe multidisciplinare aziendale.

Il percorso si sviluppa all'interno della struttura per un periodo di accoglienza che varia da:

- tre mesi ad un massimo di sei mesi,

sempre tenuto conto degli obiettivi terapeutici, riabilitativi e del contesto di vita del paziente.

### **Contatti**

Modalità di contatto

telefonica: 0564 486130 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00

**email: [dnacasamora.gr@uslsudest.toscana.it](mailto:dnacasamora.gr@uslsudest.toscana.it)**

## *4.12 Residenze Sanitarie Assistenziali RSA*

Le residenze sanitarie assistenziali, RSA, sono strutture che ospitano per un periodo temporaneo persone non autosufficienti, che non possono essere assistite a domicilio.

Le residenze sanitarie assistenziali offrono ospitalità, prestazioni sanitarie ed assistenziali, aiuto nel recupero funzionale e nell'inserimento sociale e prevenzione delle principali patologie croniche.

Per entrare in RSA usufruendo dei posti finanziati il percorso è composto da 4 fasi:

- segnalazione del bisogno socio-assistenziale complesso al Punto Insieme;
- valutazione complessiva, sia sociale che sanitaria, da parte dell'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale (UVM);
- predisposizione e condivisione con il cittadino di un progetto personalizzato assistenziale (PAP) in cui sono indicati i bisogni socio-sanitari rilevati e il servizio che può essere erogato;
- se il servizio è di tipo residenziale e la Zona Distretto competente comunica il diritto al titolo di acquisto, l'assistito e i suoi familiari hanno 10 giorni lavorativi di tempo per scegliere la struttura e informare Zona Distretto e RSA.

Nella Zona/Distretto SdS Amiata Grossetana/Colline Metallifere/Grossetana sono presenti le seguenti RSA:

- 1 Ferrucci, Via Ferrucci, 9 – Grosseto

- 2 Anni Azzurri – il Poggione, via Genova, 17 – Grosseto
- 3 Villa Gloria, via Lazzeretti 34 - Grosseto
- 4 Le Sughere Via Trento, 14 - Casale di Pari - Civitella Paganico
- 5 Madonna del buon incontro Via San Martino, 42 - Roccastrada
- 6 San Giovanni Battista Via del Posatoio, 11 - Piloni di Torniella, Roccastrada
- 7 San Giovanni di Scansano Via Diaz, 9 - Scansano
- 8 Casa Maiani località Le Basse – Caldana, Gavorrano
- 9 Marina di Levante Via delle Collacchie, 2 - Follonica
- 10 Istituto Falusi Via Pizzetti, 1 - Massa Marittima
- 11 Caravaggio Via Bicchi Belvedere, 1 - Scarlino
- 12 Cottolengo di Scarlino Via Flavio Agresti, 39 - Scarlino
- 13 Giuseppe Vegni Via 4 Novembre, 1 - Castel del Piano
- 14 Casa Albergo per Anziani Via dei Perseveranti – Semproniano

## 5 Servizi socio-assistenziali e socio-educativi

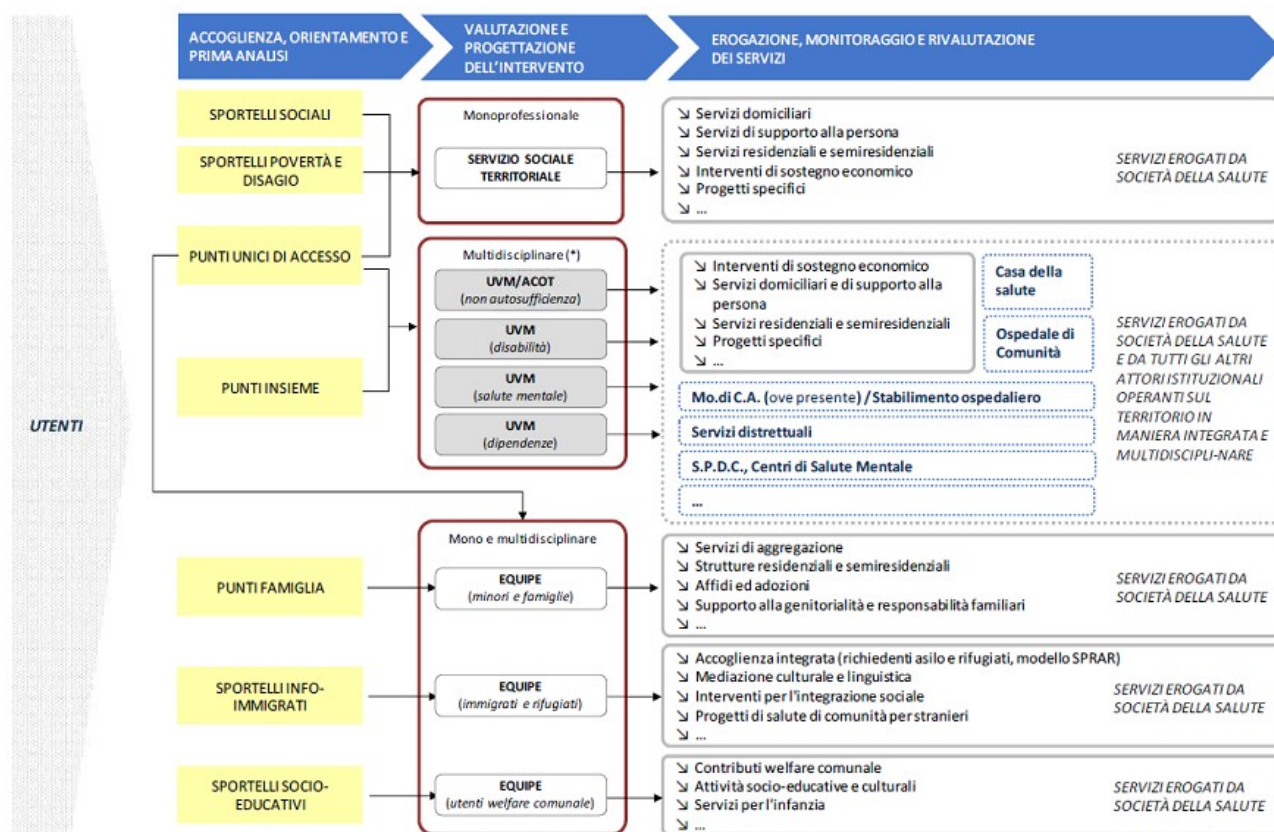
Nell'area Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana, le attività socio-assistenziali, socio-sanitarie (e in base alla delibera regionale Toscana n. 269/2019, a partire dal 01/01/2021 anche le attività sanitarie a rilevanza sociale di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare dei settori anziani e disabili), sono garantite dalla Società della Salute CoeSO (sede amministrativa: via D. Chiesa 12, Grosseto; Direttore Dr.ssa Tania Barbi – tel. 0564 439217- [t.barbi@coesoareagr.it](mailto:t.barbi@coesoareagr.it))

### 5.1 Modello organizzativo e produttivo della SdS

In generale il modello produttivo della SdS si articola nelle macrofasi di seguito descritte che, a partire da una espressione di bisogno, arrivano fino alla sua potenziale gestione/soddisfazione:

- 1 Recepimento dell'esigenza (orientamento, accoglienza e prima analisi)
- 2 Istruttoria (valutazione, progettazione e programmazione dell'intervento)
- 3 Erogazione (attuazione, erogazione, monitoraggio e rivalutazione).

Il funzionamento della SdS è modellato come esemplificato nella figura seguente.



### 5.1.1 Funzioni di accoglienza, orientamento e prima analisi

L'accoglienza del cittadino rispetto alla manifestazione di un bisogno, può essere svolta sia come semplice attività informativa/orientativa o attraverso un primo appuntamento con un assistente sociale del territorio, che raccoglie informazioni e richieste ed effettua una prima analisi del bisogno per la predisposizione del progetto d'intervento. Il governo dell'accesso nonché dei processi di prima valutazione dei bisogni espressi dagli utenti sono gestiti dalla rete costituita dal **Punto Unico di Accesso (PUA)** e dai **Punti Insieme/Punti di accesso al sistema dei servizi sociali (PAS)**, nonché da una serie di sportelli tematici attivati nelle zone di maggior impatto a seconda delle aree di intervento.

Il PUA (a gestione congiunta SdS/ASL la cui responsabilità è assegnata al Direttore della Società della Salute/Zona Distretto) costituisce il livello di coordinamento operativo del sistema di accesso dei servizi territoriali in cui si realizza compiutamente l'integrazione sanitaria e socio-sanitaria. Il PUA ha il compito di assicurare la presa in carico del cittadino attraverso la gestione e il coordinamento della rete territoriale dei servizi per rispondere ai bisogni complessi sanitari e socio-sanitari. Il PUA è organizzato in un punto centrale e in presidi di accesso/ascolto territoriali.

I Punti Insieme assicurano l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede la valutazione di non autosufficienza/disabilità e la tempestiva presa in carico del bisogno (attivando gli organismi interistituzionali deputati alla valutazione multiprofessionale del cittadino), tramite la definizione della risposta socio-assistenziale ritenuta appropriata e condivisa con la persona interessata ed i suoi familiari.

Gli sportelli sociali (PAS) costituiscono il punto di accesso dedicato alla cittadinanza che pre-

senta richieste per usufruire dei servizi sociali. Lo sportello sociale è gestito a turno da un assistente sociale e ha funzione di: informazione e orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale; lettura del bisogno e prima valutazione; accompagnamento verso i servizi.

Il Punto Famiglia: è il luogo dove afferisce l'Area Minori, ovvero dove vengono prese in carico e seguite tutte quelle situazioni familiari in cui è richiesta la tutela del/i minore/i; un luogo dove vengono svolte le indagini psico-sociali su mandato dell'Autorità Giudiziaria, dove vengono svolte le valutazioni delle competenze genitoriali e dove si attivano, sempre in collaborazione e su provvedimento dell'A.G. tutta una serie d'interventi nell'esclusivo interesse dei minori. Gli assistenti sociali dell'area minori svolgono la loro attività attraverso il lavoro condiviso e interfacciandosi con altre figure professionali quali quelle sanitarie, scolastiche, educative, giudiziarie, del terzo settore, etc...

Lo sportello povertà e disagio, che offre un servizio di accoglienza, prima assistenza e orientamento rivolto a coloro che vivono in situazioni di povertà estrema per costruire interventi individualizzati di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo, lavorativo.

### 5.1.2 Funzioni di valutazione e progettazione dell'intervento

La macro-fase "istruttoria" viene in tale contesto identificata come la fase che parte dal momento in cui un professionista (o un gruppo di professionisti), responsabile dell'analisi del bisogno e della valutazione del problema, si fa carico di un soggetto al fine di poter individuare la necessità o meno di un progetto assistenziale; si conclude con la definizione del progetto di assistenza (sociale, socio-assistenziale, socio-sanitario...) che deve essere erogato. Sono parte di questa macro-fase anche gli eventuali sotto-processi legati ad adempimenti amministrativi necessari per l'accesso ai servizi (verifica documentale; processo di approvazione; ...).

Le funzioni di valutazione e progettazione/presa in carico sono gestite, in funzione del "target" di utenza di destinazione, come segue:

- ✓ in tutti i casi in cui il contatto con la persona non faccia emergere un bisogno complesso, le risorse presenti in front-office provvedono alla presa in carico ed all'attivazione dei singoli servizi di "produzione"
- ✓ per l'analisi delle situazioni non gestibili dal singolo operatore di sportello, sono attivate specifiche "equipe" di secondo livello (Punto famiglia, integrato ove necessario da altri professionisti ad es., psicologi; specifici Tavoli tecnici multiprofessionali ad es., con la ASL ovvero utilizzando professionisti esterni alla SdS in convenzione con essa)
- ✓ per i bisogni complessi, che richiedono una valutazione multiprofessionale e la costruzione di un "percorso a rete" sono attivi organismi interistituzionali, le UVM – Unità Valutative Multidisciplinari che operano a livello di SdS/Zona Distretto e la cui responsabilità è assegnata al relativo Direttore. Le UVM sono attivate in specifiche configurazioni articolate per target (non autosufficienza, disabilità, salute mentale, dipendenze...) composte da:
  - operatori della SdS (assistenti sociali, educatori professionali...)
  - professionisti afferenti alla "rete" delle cure primarie (medico di comunità, MMG/PLS...)
  - altri professionisti della ASL coinvolti a seconda della complessità della casistica trattata (infermieri, neuropsichiatri, neurologi, geriatri, psichiatri, psicologi, riabilitatori, etc.).

Le UVM redigono il Piano di intervento (PARG - Piano Abilitativo Riabilitativo Globale, PAP- Progetto Assistenziale Personalizzato, altri Piani individuali...) che può prevedere azioni di supporto socio-assistenziale erogate dalla SdS o sanitarie erogate dalla ASL ovvero congiunte) assegnandone la supervisione ad un responsabile del progetto, per la presa in carico

del caso (“case manager”) e ad un responsabile dei processi di cura (“care manager”), cui è affidato il compito di garantire modalità operative idonee ad assicurare la continuità assistenziale, garantendone il monitoraggio e l’eventuale rivalutazione.

Ai fini dell’attivazione di percorsi assistenziali di continuità ospedale/territorio, in particolare nel caso di dimissioni “difficili”, le funzioni dell’UVM possono essere svolte dall’ACOT (Agenzia per la Continuità Ospedale-Territorio, dal 2023 COT).

### 5.1.3 Funzioni di erogazione, monitoraggio e rivalutazione dei servizi

A conclusione della fase istruttoria i diversi servizi coinvolti procedono con l’erogazione delle prestazioni presenti nel piano approvato.

Nell’ambito del “servizio sociale territoriale”, il modello di produzione prevede:

- a presso i Comuni a maggior fabbisogno per il servizio di segretariato sociale, è attiva una equipe di assistenti sociali che garantiscono (a rotazione) sia il presidio delle funzioni di ascolto ed orientamento (sportello) che la prima valutazione, orientamento e, ove possibile, l’erogazione diretta dei servizi agli utenti; per garantire il miglior presidio del territorio e la presa in carico in continuità dei bisogni. Tali Comuni sono poi divisi in sub-aree, ciascuna delle quali di competenza di un pool di assistenti sociali
- b presso i Punti di accesso degli altri Comuni è presente un assistente sociale che effettua anche la presa in carico e l’erogazione dei servizi nel territorio di pertinenza, attivando eventuali equipe di II livello (tavoli tematici, Punto famiglia...) in caso di necessità

In base a scadenze pianificate, od a seguito di richieste esterne di revisione del piano (per esempio a causa di variazioni nello stato dell’assistito o nella disponibilità delle risorse), il professionista/pool responsabile verifica lo stato di esecuzione del piano e l’appropriatezza e l’adeguatezza dello stesso. A seguito di questo monitoraggio può procedere ad una revisione del piano (chiusura anticipata; sospensione) e/o alla definizione di un nuovo progetto.

Il professionista/pool responsabile, al termine del progetto, valuta se il percorso socio- assistenziale è da considerarsi concluso in maniera normale (piano erogato e bisogno soddisfatto) od anomala (ad es., progetto interrotto prima della esecuzione completa del piano). A seconda del modello di “servizio” erogato, è possibile che la conclusione di un singolo progetto assistenziale non implichi la chiusura del relativo percorso assistenziale.

## 5.2 Quadro generale dei servizi

Struttura	Indirizzo (Grosseto)	Apertura al pubblico
<b>Presidenza</b>	via Damiano Chiesa, 7/a	
<b>Sede amministrativa</b>	via Damiano Chiesa, 12	lunedì – venerdì ore 8.30 – 13.30 martedì e giovedì ore 15.30 – 17.30
<b>U.F. Servizi Socio sanitari e Socio Educativi</b>	via de Calboli, 19	lunedì – venerdì ore 8.00 – 13.00 martedì e giovedì ore 15.00 – 18.00
<b>Punto Insieme</b>	Via Don Minzoni, 6 (c/o Distretto ASL)	lunedì – venerdì ore 8.30 – 13.30 Perle sedi periferiche (vedi oltre)

Struttura	Indirizzo (Grosseto)	Apertura al pubblico
Area Adulti Settore socio assistenziale ed Emergenza abitativa	via Antonio Gramsci, 6	
Area Disabilità Settore socio assistenziale	via Damiano Chiesa, 7/a	
Area Minori Settore socio assistenziale	via Ruggero Bonghi, 14	
Area Minori – Punto Famiglia	Via Ruggero Bonghi, 14	
Centro Affidi e Adozioni Zonale	via Damiano Chiesa 7/a	
PAS – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali	<b>Via Antonio Gramsci,6</b>	lunedì, martedì, giovedì dalle 9.00 alle 12.00 ( accesso telefonico)
Help center – persone senza dimora e difficoltà alloggiativa	Piazza Marconi 11 (Stazione ferroviaria)	lunedì-mercoledì-venerdì ore 8.30-11-30; martedì ore 15-18
CUAV – Centro per Uomini Autori di Violenza	viale Cimabue (c/o Villa Pizzetti)	venerdì dalle 15.00 alle 19.00
Sportello Info immigrati	Via Arno, 1/e	Lunedì 9,00/13,00 martedì 9,00/13,00 e 15,00/18,00 mercoledì 9,00/13,00 giovedì 9,00/13,00 Altri orari su appuntamento

**In tutti i Comuni della Zona vi è un presidio della Sds.**

### Strutture residenziali e semi-residenziali

Struttura	Indirizzo
Comunità familiare per anziani autosufficienti Vetulonia	via XXI Aprile snc Vetulonia - Castiglione della Pescaia
R.S.A “Ferrucci”	via Francesco Ferrucci, 7 – Grosseto
R.S.A “Le Sughere”	via Trento, 14, Casal di Pari – Civitella Paganico
R.S.A “S.Giovanni”	Via Diaz ,9 Scansano
Centro Diurno per Disabili “L’Aquilone”	Arcidosso,Fraz. Di Montelaterone Via Nuova 4 - Arcidosso
Centro Diurno per disabili “Il Girasole”	Viale Sidney Sonnino, 50/A – Grosseto
Centro Diurno per disabili “La Ginestra”	Via Dell’Agricoltura,571 Follonica
Centro Diurno per disabili “FuoriCentro”	Via Monteverdi14/16 - Grosseto
Centro Diurno di avviamento al lavoro “Lo Scoiattolo”	via Davide Lazzeretti 25 – Arcidosso
Residenza Sociale Assistita “F.Rosselli”	via Marconi 1 – Castell’Azzara
Comunità Familiare “Il Cerchio”	via Pratesi– Santa Fiora



### 5.3 Altri servizi e sportelli sul territorio

Struttura	Indirizzo	Apertura al pubblico
<b>Sportello Info immigrati</b>	Follonica -Via Roma 47 (se- de centrale)	Martedì dalle 10,00 alle 12,45 e dalle 15,30 alle 17,00 Giovedì dalle 10,00 alle 12,45
	Grosseto – Via Arno, 1	Lunedì, mercoledì, venerdì ore 9 – 13 martedì-giovedì ore 15.00 – 18.00
<b>Sportello Socio Educativo Roccastrada</b>	Corso Roma, 8 – Roccastra- da, Palazzo comunale	martedì ore 15.00 – 17.30 mercoledì ore 10.00 – 12.30 venerdì ore 10.00- 12.30
<b>Sportello Socio Educativo Ci- vitella Paganico</b>	via I Maggio - Civitella Marittima, Palazzo comunale	Lunedì ore 9.00 – 13.00
	corso Fagarè – Paganico, Palazzo comunale	Mercoledì e Venerdì ore 9.00 – 13.00
<b>Biblioteca comunale di Roc- castrada</b>	piazza Dante Alighieri 11, Roccastrada	lunedì ore 15 – 18 martedì ore 9– 13 e 15 – 18 mercoledì ore 9.30– 12.30 giovedì ore 9 – 13 e 15 – 18 venerdì ore 15 – 18
<b>Kaos Kreativo</b>	piazza Dante Alighieri, Roc- castrada	Da definire

### 5.4 Servizi generali per tutta la popolazione

Gli adulti con disagio possono rivolgersi a COeSO – SdS Grosseto e previa valutazione professionale, possono fare domanda di accesso per ottenere servizi e prestazioni sociali, recandosi a Grosseto al Pas – Punto di accesso al sociale e nei presidi territoriali dei comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Marittima, Roccastrada, Paganico, Scansano.

Ai cittadini sono offerti anche servizi legati alla formazione, istruzione ed educazione, al diritto alla cultura, alla ricerca e al tempo libero. Si tratta di prestazioni volte a garantire diritti di cittadinanza e prevenire l'insorgere di problematiche socio-sanitarie o socio-assistenziali. I servizi offerti sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Segretariato socio-educativo
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare sociale
- Centro affidi e adozioni
- Educativa territoriale/domiciliare
- Incontri protetti genitori-figli
- Centri estivi non residenziali per minori
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Inserimento socio-lavorativo
- Trasporto sociale

- Consulenza familiare
- Inserimenti in comunità educative
- Emergenza abitativa
- Integrazione retta in struttura residenziale
- Utilizzo educativo del tempo libero
- Dormitorio per senza fissa dimora

Gli sportelli e le strutture:

- Punto di accesso al sociale Pas – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali
- Sportello socio-educativo Roccastrada
- Sportello socio-educativo Civitella Paganico
- Sportello povertà e disagio - Sportello Povertà e Disagio
- Biblioteca comunale Roccastrada
- Biblioteca comunale di Scansano
- Presidio Campagnatico
- Presidio Castiglione
- Presidio Civitella
- Presidio Roccastrada
- Presidio Scansano

#### **5.4.1 Segretariato sociale**

Il servizio di segretariato sociale – nato con la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” – garantisce ai cittadini un’informazione esatta, completa ed esaustiva sull’insieme dei servizi e delle prestazioni sociali.

In particolare, informa sulle procedure per accedere ai servizi e sociali, assiste le persone nell’espletamento delle pratiche e delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni, svolge attività di osservatorio sociale sulla zona di riferimento e analizza i dati raccolti per contribuire al processo di programmazione degli interventi. L’operatore di riferimento è l’Assistente sociale, in grado di accogliere, ascoltare e comprendere il cittadino, individuare, facilitare e personalizzare il suo approccio alle risorse e orientarlo nella rete dei servizi.

Possono usufruire del servizio tutti i cittadini che vogliono ottenere informazioni precise sui servizi disponibili sul territorio.

#### **5.4.2 PAS – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali**

Lo sportello sociale è il punto di accesso dedicato alla cittadinanza che presenta richieste per usufruire dei servizi sociali. Lo sportello fornisce informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale, nel rispetto dei principi di agevolazione dell’accesso.

Lo sportello sociale è gestito a turno da un assistente sociale e ha funzione di:

- informazione e orientamento



- lettura del bisogno e prima valutazione
- accompagnamento verso i servizi.

Nel caso di semplice passaggio di informazioni, chiarimenti, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche, lo sportello sociale esaurisce la propria funzione con i contatti diretti con il pubblico. Per i bisogni complessi, che richiedono una presa in carico da parte del Servizio Sociale o l'eventuale subentro di più figure professionali diverse, l'assistente sociale presente allo sportello si fa promotore dell'invio ai servizi di competenza, accompagnando il cittadino nel percorso di aiuto verso gli uffici e gli operatori competenti al caso specifico.

Ai cittadini verranno così chiarite da parte dello sportello le opportunità a disposizione e in particolare il proprio referente – denominato responsabile del caso – con il quale sarà già definito un appuntamento per un colloquio (giorno, ora e luogo). I cittadini che sono già in carico ai servizi sociali del COeSO, possono prendere un nuovo appuntamento direttamente con gli assistenti sociali.

**È situato a Grosseto via Gramsci, 6 (Telefono: 0564/439230), aperto nei seguenti giorni ed orari :** ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 ( accesso telefonico).

### 5.4.3 Presidi territoriali

La rete dei servizi territoriali socio-assistenziali si articola sui seguenti presidi territoriali:

#### a Area grossetana

- Presidio di Campagnatico, via Ombrone snc, presso il distretto socio sanitario; telefono: 0564/439210 - Orari: venerdì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)
- Presidio di Castiglione della Pescaia, via Roma 1, presso il distretto socio-sanitario Asl 9, telefono: 0564/439210 – 0564/483080 (Asl), Orari: martedì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)
- Presidio di Civitella Marittima, via I Maggio 12, nella sede del Comune, Telefono: 0564/900655 – 0564/439210, Orari : ogni giovedì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)
- Presidio di Paganico, corso Fagarè 11, presso il Comune, telefono: 0564/439210; Orari: mercoledì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)
- Presidio di Roccastrada, via San Martino 34, presso presidio socio-sanitario Asl 9, telefono: 0564/483096, 0564/439210 Orari: martedì e mercoledì dalle 9 alle 12; lo sportello è aperto anche a Ribolla, presso il centro civico Porta del Parco, ogni venerdì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)
- Presidio di Scansano, via XX settembre 34, Telefono: 0564/509407 – 0564/439210, Orari: venerdì dalle 9 alle 12 (su appuntamento)

#### b) Colline Metallifere

- Presidio di Follonica, presso il Distretto socio-sanitario, Viale Europa 3, lunedì e giovedì dalle 9,00 alle 12,00 Tel 0566/59549
- Presidio di Gavorrano, presso il Distretto socio-sanitario, Mercoledì dalle 9:00-12:00 Tel 0566/909118
- Bagno di Gavorrano Venerdì 9:00-12:00 Tel 0566/909101
- Presidio di Massa Marittima, presso il Distretto socio-sanitario, Martedì e Venerdì dalle

- 9.00 alle 12.00 – Tel 0566.909374 Via Risorgimento 8, Massa Marittima;
- Presidio di Monterotondo Marittimo, presso il Distretto socio-sanitario, mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 0566/909125;
  - Presidio di Montieri, presso il Distretto socio-sanitario, Lunedì dalle 9.00 alle 11.00 – Tel 0566/997690;
  - Presidio di Scarlino, Punto Insieme c/o Comune di Scarlino, via Martiri d'Istia, 1 GIOVEDÌ ore 10.00 /12.00 Tel:0566/38511;
  - Presidio Scarlino Scalo presso il Distretto socio-sanitario, Lunedì dalle 10.00 alle 12.00 – Tel 0566/909130

### c) Amiata Grossetana

- Presidio di Castel del Piano, presso il Palazzo Comunale, via Dante Alighieri, 10, Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30; Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30; Tel 0564/973532- **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Arcidosso, presso il Palazzo Comunale, Giovedì dalle ore 9.00 alle 11.00; Tel 0564/966438 - **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Castell'Azzara, presso il Distretto Socio-sanitario, Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30; Tel 0564/483048- **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Cinigiano, presso il Distretto Socio-sanitario, Martedì e Giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483045 - **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Roccalbegna, presso il Distretto Socio-sanitario, Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00, Tel 0564/483032- **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Santa Fiora, presso il Distretto Socio-sanitario, Mercoledì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483063- **0564/439210** (su appuntamento)
- Presidio di Seggiano, presso il Palazzo Comunale, Martedì dalle ore 10.00 alle 12.00, Tel 0564/950723- **0564/439210**(su appuntamento)
- Presidio di Semproniano, presso il Palazzo Comunale via Mario Luzi , Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/965391- **0564/439210**(su appuntamento)

## 5.5 Servizio sociale professionale

Il Servizio sociale professionale è la porta di accesso al sistema integrato d'interventi e servizi sociali. E' organizzato su due livelli: il primo (front office) consiste nell'incontro e nell'analisi dei bisogni ed è attivato sul territorio nelle sedi distrettuali e comunali; il secondo livello (back office) si concretizza nella discussione professionale, negli incontri multidisciplinari, nella formulazione di progetti individuali, nell'esame dei percorsi e nella presa in carico.

Il Servizio sociale professionale svolge funzioni di sviluppo e potenziamento delle reti di solidarietà e di collegamento con i servizi del territorio, predispone progetti individualizzati d'intervento e favorisce l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto fra le persone.

### 5.5.1 Servizio di emergenza urgenza sociale (SEUS)

CoeSo Sds ha aderito alla sperimentazione regionale del SEUS ed è attivo su tutto il territorio

di competenza della Società della Salute il Servizio di Pronto Intervento Sociale, in funzione 365 giorni all'anno 24h/24h.

Il Seus è un servizio di secondo livello (non può essere attivato in autonomia dal cittadino) a titolarità pubblica che garantisce una presa in carico limitata esclusivamente alla gestione della fase acuta garantendo una funzione "ponte" con i servizi sociali territoriali che poi proseguiranno nella presa in carico.

### **5.5.2 Assistenza domiciliare integrata**

E' un servizio domiciliare per situazioni complesse dove, accanto alle prestazioni socio-assistenziali, devono essere fornite prestazioni sanitarie. Il servizio viene dato di concerto con l'Azienda sanitaria Usl 9, stabilito da un'Unità di valutazione multiprofessionale (U.V.M.) che gestisce un budget unitario sociale e sanitario.

Si accede tramite il PUA – Punto unico di accesso e presso i Presidi territoriali del CoeSO.

### **5.5.3 Trasporto sociale**

Si tratta di un servizio di trasporto non sanitario (quindi non per persone barellate) finalizzato a raggiungere gli istituti scolastici per alcuni ragazzi portatori di handicap (servizio garantito per l'Amministrazione provinciale e per i Comuni), sia per aiutare gli anziani soli o privi di rete familiare nella loro vita quotidiana, a svolgere alcune attività per le quali non hanno o non possono utilizzare i mezzi pubblici: (terapie, analisi, commissioni etc...). Viene effettuato anche un trasporto socio-sanitario, per pazienti necessitanti di cicli di terapie, delegato alle Sds dalla Regione Toscana. Questi servizi vengono svolti in convenzione con associazioni di volontariato (AUSER, CRI, Misericordie, etc...).

### **5.5.4 Emergenza abitativa**

Le persone e le famiglie che vivono un bisogno legato all'emergenza abitativa possono rivolgersi al servizio sociale professionale. Se si tratta di un primo accesso è necessario rivolgersi al PAS di Grosseto, il punto di accesso al sociale, mentre se si hanno già contatti con il servizio sociale basta segnalare il bisogno al proprio assistente sociale.

Il servizio di emergenza abitativa serve a prestare assistenza alle persone che, in presenza dei requisiti stabiliti dal Regolamento Emergenza abitativa approvato dal Consiglio Comunale di Grosseto con atto n.75 del 29/07/2015, intendono fare richiesta di un alloggio. Possono presentare domanda tutti i cittadini, residenti da almeno tre anni nel comune di Grosseto, che si trovano in una delle condizioni indicate dall'art. 2 del Regolamento.

### 5.5.5 Help Center

Si tratta di un servizio di accoglienza, prima assistenza e orientamento rivolto a coloro che vivono in situazioni di povertà estrema. Ha l'obiettivo di creare un sistema di sostegno e di supporto per tutti coloro che si trovano in condizione di grave marginalità attraverso la costruzione di interventi individualizzati che sappiano, in ogni situazione, scegliere ed integrare tra le prestazioni finalizzate a contenere il danno, a dare tregua alle situazioni più degradate, e gli interventi di percorso che impegnano gli operatori ed i servizi in attività di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo, lavorativo. Le sue finalità sono:

- soccorrere le persone in stato di necessità, in particolare persone senza dimora e migranti;
- favorire l'individuazione di percorsi di uscita dallo stato di bisogno;
- sviluppare una rete di protezione sociale.

Si trova a Grosseto in piazza Marconi 11 (Stazione ferroviaria- Telefono: 331 6136397 - e-mail: [a.castagnini@coesoareagr.it](mailto:a.castagnini@coesoareagr.it)).

Orari di apertura (provvisorio): lunedì-mercoledì-venerdì ore 8.30-11-30; martedì ore 15-18. Riceve anche su appuntamento telefonando al numero 331 6136397; referente e operatore: Alberto Castagnini.

### 5.5.6 Dormitorio per senza dimora

Il dormitorio si trova in via De Amicis 11, nei locali messi a disposizione dal Comune di Grosseto (5 stanze con servizi, nell'edificio della ex circoscrizione).

La struttura di accoglienza temporanea consente di ospitare fino a 12 persone, L'accesso al dormitorio di via De Amicis è consentito ogni sera dalle 20.00 alle 22.00 e la mattina: prima di lasciare i locali, gli ospiti ricevono la colazione. Per soggiornare nella struttura è necessario sostenere un colloquio al Help Center (piazza Marconi 11 - tel. 331/6136397, referente Alberto Castagnini).

Il dormitorio, gestito dall'associazione "Anteas" accoglie persone senza dimora e in difficoltà alloggiativa.

Durante il periodo invernale è organizzato un servizio di accoglienza straordinaria (ad oggi presso la sala polivalente del Comune di Grosseto, via Gozzi, poi in altro luogo da definire) che permette di dare riparo, nei periodi di emergenza freddo, a circa 15 persone che normalmente vivono in strada.

### 5.5.7 Attività per il welfare comunale

Per quanto riguarda i servizi socio-educativi e culturali, l'area di intervento è relativa ad una serie di servizi, specificamente delegati dagli Enti locali soci attraverso convenzioni/contratti di servizio, finalizzati ad «ottimizzare» l'erogazione degli strumenti di welfare comunale e connessi alle politiche sociali di rilevanza degli Enti locali che non necessitano di una preventiva valutazione professionale dell'assistente sociale.

Per alcuni servizi, i Comuni delegano alla SdS l'intera procedura (compresa la gestione di spe-

cifico budget conferito); in altri casi, la Struttura garantisce esclusivamente funzioni istruttorie per l'accesso alle varie opportunità che rimangono comunque nel «dominio» degli Enti locali. Nell'ambito dei servizi, sono attivati specifici punti di ascolto, ovvero:

- g lo **Sportello info immigrati**, dedicato alle tematiche dell'immigrazione che garantisce servizi per i cittadini stranieri ed italiani che hanno bisogni amministrativi, di orientamento, informazione e segretariato sociale. Il Servizio opera «in rete» con tutte le realtà locali, sia istituzionali che del terzo settore.
- h Gli **Sportelli socio-educativi** sono istituiti presso i Comuni che hanno devoluto convenzionalmente alla SdS funzioni e servizi relativi alle politiche sociali allargate (attività connesse al cosiddetto "welfare decentrato" nel settore sociale e socio educativo).

In quest'area rientra inoltre il supporto alla Direzione della SdS nelle attività di progettazione, implementazione, monitoraggio e coordinamento di iniziative e progetti di rilevanza strategica e/o ritenuti di interesse prioritario per il Consorzio, tra cui i progetti di educazione alla salute, anche in collaborazione con USL Toscana sud-est, che promuovono stili di vita sani, in particolare per i giovani.

## 5.6 Servizi per famiglie e minori

Ai minori e alle famiglie COeSO – SdS Grosseto offre sostegno attraverso interventi e servizi, volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità, a individuare e affrontare le situazioni di disagio economico e sociale dei nuclei familiari, a tutelare i minori garantendo loro tutti i diritti.

Il COeSO si impegna anche per garantire ai minori cura e protezione e promuovere lo sviluppo psicofisico in un ambiente familiare e sociale idoneo.

Per informazioni sui servizi e le prestazioni offerte è possibile rivolgersi al Pas – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali, al Punto Famiglia di Grosseto e nei presidi territoriali dei comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Marittima, Roccastrada, Paganico, Scansano.

In particolare, COeSO SdS offre i seguenti servizi per famiglie e minori:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Affidamento familiare e adozione
- Assistenza domiciliare/territoriale
- Educativa domiciliare/territoriale
- Attività extrascolastiche educative per minori
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Progetti di sostegno socio-educativo diretto/indiretto (contributo economico)
- Inserimento socio-lavorativo
- Attività estive per minori – Centro diurno estivo – Soggiorni estivi

- Emergenza abitativa
- Trasporto sociale
- Trasporto scolastico
- Consulenza familiare
- Incontri protetti genitori-figli
- Collocamento in comunità educativa residenziale
- Utilizzo educativo del tempo libero

### 5.6.1 Punto Famiglia

Il Punto Famiglia - Area Minori è quel servizio che offre interventi di tipo psico-socio-educativo-assistenziale rivolto a tutti quei nuclei familiari segnalati e seguiti attraverso le disposizioni di un provvedimento emesso dall'Autorità Giudiziaria Minorile e/o Ordinaria.

E' il luogo dove si svolgono le indagini psico-sociali, attraverso un'equipe multiprofessionale su mandato delle Procure Ordinaria e Minorile e dei Tribunali per i Minorenni e Ordinari, attraverso un percorso di valutazione della situazione familiare, con la formulazione di proposte d'intervento nell'esclusivo interesse dei minori.

E' altresì il luogo della presa in carico delle situazioni familiari che, sulla base di un provvedimento dell'A.G., necessitano dell'attivazione di interventi multidisciplinari a sostegno della genitorialità e/o di monitoraggio e sostegno .

L' Area Minori inoltre si occupa di seguire e di collocare in strutture protette, i minori stranieri non accompagnati intercettati sul territorio grossetano, segnalando la presenza all'Autorità Giudiziaria e predisponendo un progetto individualizzato nell'interesse e a tutela del minore stesso.

Il Punto Famiglia offre servizi specifici per la tutela dell'infanzia ed il supporto dei genitori:

- Incontri protetti o diritto di visita: l'obiettivo è garantire, a quelle famiglie separate in cui è presente un acceso conflitto tra i genitori, il diritto di visita, da parte del genitore non collocatario con il proprio figlio minore. È un intervento predisposto dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario; esso si svolge in uno "spazio neutro" gestito dal Servizio Sociale e sempre alla presenza di un educatore professionale. L'intervento è limitato nel tempo.
- Maltrattamento e abuso: qualora si venga a conoscenza di fatti relativi a maltrattamenti e/o abusi sui minori il servizio sociale interviene a tutela di questi ultimi in stretto rapporto con l'Autorità giudiziaria minorile e ordinaria, per garantire tutela e protezione.

### 5.6.2 Centro Adozioni

Presso il Centro Adozioni Zonale situato a Grosseto in via Damiano Chiesa, 7/A, vengono svolte le valutazioni d'idoneità per le coppie che abbiano presentato domanda presso il Tribunale per i Minorenni, attraverso colloqui con l'assistente sociale e la/o psicologa/o afferente alla U.F. Consultoriale dell'Azienda Usl Toscana SudEst .

La valutazione e l'indagine psico-sociale-familiare relativa all'adozione viene effettuata, di norma, con le seguenti modalità:

- un colloquio congiunto tra assistente sociale e psicologo;
- due colloqui di valutazione effettuati separatamente dall'assistente sociale e dallo psicologo;
- una visita domiciliare congiunta

- un colloquio di restituzione alla coppia dell'esito della valutazione.

La relazione redatta si compone di due parti, della valutazione socio-ambientale-familiare e della valutazione psicologica, secondo lo schema previsto dalle Linee Guida Regionali, la conclusione è scritta in forma congiunta e trasmessa al Tribunale per i Minorenni di competenza.

L'equipe di valutazione si occupa anche nella fase del post-adottivo, di seguire e accompagnare l'inserimento del minore nel nuovo nucleo familiare.

### 5.6.3 Centro Affidi

L'affidamento familiare, nelle sue varie forme, permette al bambino di ricevere la vicinanza, il sostegno, le cure e l'affetto di cui necessita, mentre la sua famiglia viene supportata per superare le difficoltà che la coinvolgono.

Il centro affidi collabora, con le famiglie affidatarie e con le famiglie di origine del minore, predisponendo un progetto di sostegno e di aiuto anche con l'aiuto dei diversi soggetti che nel territorio si occupano di cura e protezione dei bambini.

L'affidamento familiare (come previsto dalla legge n.184/83 e s.m.i.) è solitamente un intervento di breve e medio periodo rivolto soprattutto a famiglie in difficoltà nella cura e nella gestione dei figli, esponendoli a rischi o pregiudizi.

L'affidamento può essere consensuale, se viene concordato tra la famiglia ed il servizio sociale e può essere giudiziale quando viene disposto dal Tribunale per i Minorenni per quelle situazioni particolarmente difficili ed impegnative.

L'affidamento familiare coinvolge il bambino e i suoi familiari, la famiglia affidataria, gli operatori dei servizi competenti, l'autorità giudiziaria e gli operatori del privato sociale. Può prevedere che il bambino:

- ✓ viva stabilmente in una famiglia affidataria (affido residenziale);
- ✓ trascorra con la famiglia affidataria alcuni giorni o fasce orarie della settimana (affido a tempo parziale);
- ✓ trascorra con la famiglia affidataria alcune ore del giorno (affido diurno).

Ogni affidamento familiare nasce ed è reso possibile dal coinvolgimento di più soggetti.

Tutte le famiglie, singole o coppie (coniugate, unite civilmente o di fatto), con o senza figli, possono proporsi per sostenere, accompagnare e accogliere bambini che vivono una situazione di difficoltà nell'ambito della propria famiglia.

I soggetti interessati trovano nel Centro Affidi Zonale un punto importante di informazione e di sostegno.

La sede è situata a Grosseto in via Damiano Chiesa 7/a. Gli operatori del CENTRO AFFIDI agiscono su tutto il territorio della zona-distretto dell'Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana.

Per informazioni è possibile chiamare il numero 0564 439210 /76 o scrivere a [centroaffidi@coesoareagr.it](mailto:centroaffidi@coesoareagr.it)



#### 5.6.4 Centro diurno per ragazzi

Il centro culturale per ragazzi Kaos Kreativo si trova nel Comune di Roccastrada, in piazza Dante Alighieri a pochi passi dalla sede della biblioteca comunale, e propone una serie di attività di aggregazione e animazione per i giovani che vivono a Roccastrada.

Il servizio è finalizzato a garantire ai minori la possibilità di usufruire di un'esperienza educativa e di socializzazione, attraverso l'aggregazione e l'integrazione con le realtà del territorio, finalizzata all'accompagnamento e al sostegno del processo di crescita.

Le opportunità formative e ricreative di Kaos Kreativo si presentano ampie e variegate, con laboratori e altre iniziative proposte e condivise con i giovani interessati, a partire da orari e modalità di svolgimento.

I servizi socio-educativi sono resi dalla Cooperativa sociale Arcobaleno. Per informazioni chiamare il 0564/439272 (Pier Paolo Giorgi).

#### 5.6.5 Centro diurno di Aggregazione Giovanile

A sostegno di bambini e ragazzi 6-18 anni residenti nel territorio comunale di Grosseto a dicembre 2024 è stata avviata la nuova attività del Centro di Aggregazione Giovanile di Grosseto presso l'unità immobiliare posta in Grosseto in via D. Lazzeretti n.10 .

Il Centro di Aggregazione Giovanile si pone come obiettivo quello di offrire occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo a bambini/ragazzi una valida alternativa alla cultura della strada, un aiuto concreto nell'affrontare difficoltà legate sia all'ambiente scolastico sia a quello familiare. e relazionale tra pari.

Il Centro di aggregazione accoglierà un massimo di 25/30 bambini e ragazzi residenti nel territorio comunale di Grosseto frequentanti le scuole primarie di primo e secondo grado. I minori potranno usufruire di uno spazio di condivisione in cui, seguiti da personale qualificato, potranno svolgere attività e sperimentare le proprie inclinazioni e passioni. Il Centro diurno è aperto il lunedì-mercoledì-venerdì dalle 15,30 alle 19,00; i servizi socio-educativi sono resi dalla Coop.va Sociale Uscita di Sicurezza

Per informazioni contattare il 0564/439210 (centralino Coeso)

#### 5.6.6 Centri culturali

Per conto del Comune di Roccastrada, Coeso Sds Grosseto gestisce la

1) **Biblioteca comunale**, sita in piazza Alighieri 11, nel palazzo comunale con i servizi

- apertura e chiusura
- selezione e acquisto materiale bibliotecario
- prestito e restituzione informatizzata
- inventariazione e catalogazione
- attività culturali
- fornitura servizio internet per gli utenti (Internet point)

L'apertura al pubblico è stabilita in 28 ore la settimana ed è gestita da personale interno.

Per informazioni chiamare il numero 0564/561242 (Riccardo Toticchi) [biblioteca@comune.roccastrada.gr.it](mailto:biblioteca@comune.roccastrada.gr.it)



2) **Biblioteca comunale** a Scansano, sita in via Diaz che offre:

- servizio bibliotecario di base
- realizzazione di attività di promozione della lettura a carattere educativo-culturale in particolare rivolte agli adolescenti e ai giovani.

L'apertura al pubblico è stabilita in 18 ore la settimana ed è gestita da personale esterno.  
Per informazioni chiamare il numero 0564/507768.

### 5.6.7 Servizi estivi per minori

Attività ludico-ricreative per minori (generalmente dai 3 agli 14 anni) che vengono organizzate annualmente in estate nei territori degli enti soci che richiedono tale servizio.

Sono previste generalmente

- attività educative e di animazione
- soggiorni giornalieri marini o naturalistici
- escursioni parchi avventure o acquatici
- trasporto per e dai centri di aggregazione
- fornitura pasti
- fornitura kit di riconoscimento

I Comuni richiedenti concedono gli spazi di aggregazione (centri, spiagge, parchi gioco, etc).

Per conto del Comune di Scansano, Coeso Sds Grosseto gestisce l'**Asilo nido** per bambini di età 3-36 mesi, con apertura 8/14.

I servizi operativi sono resi da soggetto esterno.

Per informazioni chiamare il 0564/439242 (Massimiliano Marcucci) .

## 5.7 Servizi per disabili

Alle persone diversamente abili COeSO – SdS Grosseto offre assistenza attraverso servizi a loro domicilio, diurni – di sollievo alla famiglia e più in generale volti a promuoverne l'integrazione nella società, nella famiglia, nella scuola e nel lavoro.

I servizi sono elargiti alle persone diversamente abili in condizioni di gravità, accertate dalla competente commissione (ai sensi della Legge 104/92) e sono finalizzati all'integrazione so-

ziale dei disabili, attraverso interventi e prestazioni mirate alla cura e all'igiene della persona e alla socializzazione.

E' possibile avere informazioni sui servizi e le prestazioni per le persone diversamente abili recandosi a Grosseto al Punto Insieme.

I servizi offerti da COeSO per i disabili sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Aiuto alla persona
- Inserimenti socio – riabilitativi
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare indiretta (contributo economico)
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Pasti a domicilio
- Trasporto sociale
- Centro diurno estivo
- Barriere architettoniche: contributo per l'abbattimento
- Comunità educativa residenziale
- Integrazione retta in struttura residenziale
- Soggiorni estivi
- Utilizzo educativo del tempo libero
- Assistenza scolastica educativa

#### *SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA':*

##### **5.7.1 Centro diurno per disabili "Il Girasole"**

"Il Girasole" è un Centro diurno per persone diversamente abili, gestito da Coeso Società della Salute grossetana, in collaborazione con la Cooperativa "Arcobaleno".

Si trova a Grosseto in viale Sonnino 50/a. Telefono: 0564/410763 – 0564/410765 (fax)

Offre servizi personalizzati di assistenza a persone disabili con più di 18 anni di età. Gli interventi di carattere socio sanitario (cura e igiene personale, finalizzate al mantenimento di autonomie individuali), educativo (mantenimento e sviluppo di capacità cognitive, relazionali e comportamentali), ludico-ricreativi (giochi, feste, intrattenimento, laboratori, eventi e mostre d'arte, gite e soggiorni), sono pensati per favorire l'espressione, la socializzazione e l'interazione con la comunità.

Il Centro svolge anche funzione di supporto e aiuto alle famiglie delle persone diversamente abili e, durante il servizio settimanale (da lunedì a venerdì), sono previsti il trasporto e la mensa.

Sono promossi laboratori ed attività esterne, oltre ad attività estive e soggiorni al mare.

Tutto è calibrato sulle abilità e potenzialità delle persone coinvolte, in base a un progetto educativo individualizzato, inoltre le attività proposte sono arricchite da progetti annuali, realizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

La gestione in Global Service del servizio è affidata alla Coop.Soc. Arcobaleno.

### **5.7.2 Centro diurno per disabili “La Ginestra”**

“La Ginestra” è un Centro diurno per persone diversamente abili, gestito da Coeso Società della Salute grossetana, in collaborazione con la Cooperativa “Arcobaleno”. Si trova a Follonica in Via Dell’Agricoltura n.571.

Come per gli altri centri diurni a gestione SdS La Ginestra offre servizi personalizzati di assistenza a persone disabili con più di 18 anni di età.

Gli interventi di carattere socio sanitario (cura e igiene personale, finalizzate al mantenimento di autonomie individuali), educativo (mantenimento e sviluppo di capacità cognitive, relazionali e comportamentali), ludico-ricreativi (giochi, feste, intrattenimento, laboratori, eventi e mostre d’arte, gite e soggiorni), sono pensati per favorire l’espressione, la socializzazione e l’interazione con la comunità. Il Centro svolge anche funzione di supporto e aiuto alle famiglie delle persone diversamente abili e, durante il servizio settimanale (da lunedì a venerdì), sono previsti il trasporto e la mensa. Sono promossi laboratori ed attività esterne, oltre ad attività estive e soggiorni al mare. Tutto è calibrato sulle abilità e potenzialità delle persone coinvolte, in base a un progetto educativo individualizzato, inoltre le attività proposte sono arricchite da progetti annuali, realizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

La gestione in Global Service del servizio è affidata alla Coop.Soc. Arcobaleno.

### **5.7.3 Centro diurno per disabili “L’Aquilone”**

Il Centro Diurno per persone con disabilità L’Aquilone è un Centro gestito da Coeso Società della Salute grossetana, in collaborazione con la Cooperativa “Il Quadrifoglio”. Si trova a Montelaterone, frazione di Arcidosso in via Nuove n.4.

Come per gli altri centri diurni a gestione SdS vengono offerti servizi personalizzati di assistenza a persone disabili con più di 18 anni di età. Gli interventi di carattere socio sanitario (cura e igiene personale, finalizzate al mantenimento di autonomie individuali), educativo (mantenimento e sviluppo di capacità cognitive, relazionali e comportamentali), ludico-ricreativi (giochi, feste, intrattenimento, laboratori, eventi e mostre d’arte, gite e soggiorni), sono pensati per favorire l’espressione, la socializzazione e l’interazione con la comunità.

Il Centro svolge anche funzione di supporto e aiuto alle famiglie delle persone diversamente abili e, durante il servizio settimanale (da lunedì a venerdì), sono previsti il trasporto e la mensa. Sono promossi laboratori ed attività esterne, oltre ad attività estive. Tutto è calibrato sulle abilità e potenzialità delle persone coinvolte, in base a un progetto educativo individualizzato, inoltre le attività proposte sono arricchite da progetti annuali, realizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

La gestione in Global Service del servizio è affidata alla Coop.Soc. Il Quadrifoglio.

#### 5.7.4 Centro diurno per disabili “FuoriCentro”

Inaugurato nel Dicembre 2024, “FuoriCentro” è un Centro diurno per persone diversamente abili, realizzato con il finanziamento del Comune di Grosseto e gestito in regime di Global Service dalla Cooperativa Sociale Uscita di Sicurezza. E' ubicato a Grosseto in Via Monteverdi 14/16.

Come per gli altri centri diurni FuoriCentro offre servizi personalizzati di assistenza a massimo 18 ospiti contemporaneamente con più di 18 anni di età.

Gli interventi di carattere socio sanitario (cura e igiene personale, finalizzate al mantenimento di autonomie individuali), educativo (mantenimento e sviluppo di capacità cognitive, relazionali e comportamentali), ludico-ricreativi (giochi, feste, intrattenimento, laboratori, eventi e mostre d'arte, gite e soggiorni), sono pensati per favorire l'espressione, la socializzazione e l'interazione con la comunità. Il Centro svolge anche funzione di supporto e aiuto alle famiglie delle persone diversamente abili e, durante il servizio settimanale (da lunedì a venerdì). Sono promossi laboratori ed attività esterne, oltre alle attività estive. Tutto è calibrato sulle abilità e potenzialità delle persone coinvolte, in base a un progetto educativo individualizzato, inoltre le attività proposte sono arricchite da progetti annuali, realizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

#### 5.8 Servizi per gli immigrati

COeSO – SdS Grosseto promuove interventi e offre servizi volti a favorire l'accoglienza, prevenire e contrastare fenomeni di esclusione e emarginazione degli stranieri presenti sul territorio e, in particolare, servizi di informazione per garantire il livello di cittadinanza minimo.

##### *Sportelli*

Coeso gestisce punti informativi (sportelli info-immigrati) nei comuni della Zona (con presidi fissi a Grosseto e Follonica), collaborando con enti pubblici, istituti scolastici, sindacati, associazioni di categoria e del terzo settore.

##### *Accoglienza*

Coeso gestisce un Centro di Accoglienza Straordinaria per minori stranieri non accompagnati, in convenzione con la Prefettura di Grosseto, presso Scarlino, affidato ad un soggetto esterno.

##### *Mediazione e traduzione*

La mediazione culturale e linguistica viene effettuata per le necessità dei servizi sociali.

##### *Tavoli di confronto e altri progetti*

Coeso coordina un tavolo aperto ai soggetti pubblici e privati sull'integrazione dei richiedenti asilo e partecipa al GRIS Toscana, coordinato dalla Società Italiana Medicina delle Migrazioni e ASL.

Collabora con prestigiosi partner nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di integrazione (es. sui bandi nazionali FAMI) e svolge varie attività di monitoraggio e ricerca sul fenomeno migratorio.

E' presente alla Consulta territoriale per l'Immigrazione, istituita dalla Prefettura e al tavolo prefettizio sulle vulnerabilità.

## 5.9 Servizi per anziani

I servizi per gli anziani (ultrasessantacinquenni) sono volti a mantenere la loro autonomia (promuovendo la loro partecipazione alle comunità locale, prevenendo i processi invalidanti fisici e psicologici e i processi di esclusione sociale, agevolando l'accesso ai trasporti, ai servizi culturali e ricreativi e garantendo forme di assistenza) attraverso l'organizzazione di servizi diurni (semiresidenziali) per le persone autosufficienti e residenziali per i non autosufficienti. Per ottenere informazioni sui servizi per gli anziani autosufficienti è possibile recarsi al Pas – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali e nei presidi territoriali dei comuni di Arcidosso, Campagnatico, Castel Del Piano, Castell'Azzara, Castiglione Della Pescaia, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Montieri, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Monterotondo Marittimo, Semproniano.

Per informazioni sui servizi per anziani non autosufficienti è possibile rivolgersi al PuntoInsieme.

I servizi offerti dalla SdS per gli anziani sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare sociale
- Assistenza domiciliare indiretta (contributo economico)
- Assegni di cura
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Progetto "Sorveglianza attiva alla persona anziana fragile"
- Pasti a domicilio
- Contributi economici anziani non autosufficienti
- Telesoccorso
- Trasporto sociale
- Servizi residenziali
- Integrazione retta in struttura residenziale
- Servizio di prossimità e buon vicinato
- Soggiorni estivi
- Utilizzo educativo del tempo libero

Gli sportelli e le strutture attivi sul territorio sono:

### 5.9.1 Punto Insieme

È un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Di fatto costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più

in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale.

Una rete capillare alla quale rivolgersi per segnalare il bisogno di assistenza.

Indirizzi dei Punto Insieme della zona (i referenti possono cambiare in corso dell'anno).

<b>Comune</b>	<b>Indirizzo Ufficio - Recapiti telefonici -mail</b>
<b>Grosseto</b>	Punto Insieme c/o Distretto socio-sanitario, via Don Minzoni 9 (GR) dal LUNEDI' al VENERDI' ore 8.30/13.30; Tel 0564 483730 - 0564/483733 <a href="mailto:puntoinsiemegrosseto@uulsudest.toscana.it">puntoinsiemegrosseto@uulsudest.toscana.it</a>
<b>Civitella Marittima</b>	Punto Insieme c/o Comune via I° Maggio; giovedì dalle ore 9.30/13.00 Tel. 0564/ 914111 cell. 3384956356
<b>Campagnatico</b>	Punto Insieme c/o Distretto socio sanitario Strada pr.S.Antonio: mercoledì 10.00/12,00 Tel 366.9303298
<b>Paganico</b>	Punto Insieme c/o Distretto socio-sanitario, piazza Della Vittoria, 10; MERCOLEDI' ore 09.30/13.00 Tel. 0564 914111 cell. 3384956356
<b>Castiglione della Pescaia</b>	Punto Insieme c/o Distretto socio sanitario via Roma; MARTEDI' ore 9.00/12.00; Tel. 338.4956487
<b>Roccastrada</b>	Punto Insieme c/o Distretto socio sanitario Roccastrada via San Martino, 38; MARTEDI' ore 9.00/12.00 Tel. 0564 483093 - 0564 564304 – cell. 3384956379
<b>Scansano</b>	Punto Insieme c/o Comune via XX Settembre n34; VENERDI' ore 9.00/12.00 Tel. 0564 486907
<b>Follonica</b>	Punto Insieme c/o via della pace 2 LUNEDI'e GIOVEDI' ore 9.00 /12.00 Tel. 0566/269843
<b>Gavorrano/ Bagno di Gavorrano</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario Gavorrano, v. Matteotti, 33 MERCOLEDI' ore 9.00/12.00 tel.0566/909118 P.I c/o Distretto Socio-Sanitario Bagno di Gavorrano, Piazza Togliatti,1 VENERDI' ore 9.00/12.00 tel: 0566/909101 cell.338495635
<b>Massa Marittima</b>	Punto Insieme c/o Ospedale S. Andrea, v.le Risorgimento, 43 MARTEDI' e VENERDI' ore 9.00 /12.00 Tel 0566/909374 cell.3669302634
<b>Monterotondo Marittimo</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario, v.del Forno,8 MERCOLEDI' ore 10.00 / 12.00 Tel 0566/909125 cell: 339.2921326
<b>Montieri</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario, via della Guarnelluccia,1 LUNEDI' ore 10,00 /12.00 Tel 0566/909106 cell. 3669302634

<b>Scarlino /Scarlino scalo</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario Scarlino, via Roma,6 GIOVEDI' ore 10.00 /12.00 Tel:0566/909128 Punto Insieme c/o Distretto Socio-Sanitario Scarlino Scalo,via Mariotti 18 LUNEDI' ore 10.00 /12.00 tel :0566/909130 Tel. 339.2921354
<b>Castel del Piano</b>	Punto Insieme c/o sede del Comune LUNEDI' ore 9.00/12.00 e VENERDI' 9.00/12.00 Tel. 378.3023945
<b>Castell'Azzara</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario, Via Marconi, 91 Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483048 cell. cell. 3282507859
<b>Cinigiano</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario, Piazza Capitan Bruchi, Martedì dalle ore 9.30 alle 11.30, giovedì 9,30-11,30 Tel. 3282507859
<b>Roccalbegna</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario Venerdì dalle ore 10 alle 12 Tel 0564/483032 378.3024186
<b>Santa Fiora</b>	Punto Insieme c/o Distretto Socio Sanitario, Mercoledì dalle ore 9.30 alle 11.30 Tel 0564/483063 378.3023945
<b>Seggiano</b>	Punto Insieme c/o Palazzo Comunale, martedì 10.00-12.00 Tel 3783024186
<b>Semproniano</b>	Punto Insieme c/o Comune di Semproniano, lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30 Tel. 3282507859
<b>Arcidosso</b>	Punto Insieme c/o via degli Olmi Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 378.3024186

Possono rivolgersi al Punto Insieme la persona anziana non autosufficiente o i suoi familiari, dopo averne parlato con il medico curante. Ma può farlo anche un conoscente o un operatore del volontariato. Per segnalare un bisogno rilevante di assistenza di una persona considerata non autosufficiente, anziana e non.

Una equipe di operatori qualificati provvede ad effettuare una valutazione attenta di ciascun singolo caso e a definire il progetto personalizzato, ovvero il pacchetto di prestazioni ed interventi più appropriati alle condizioni di bisogno della persona non autosufficiente.

Oltre al piano di prestazioni personalizzato verrà nominato un referente, la persona alla quale rivolgersi durante l'intero percorso. La definizione del progetto personalizzato avviene al massimo entro un mese dalla presentazione della segnalazione. Il progetto personalizzato viene condiviso e sottoscritto tra i familiari dell'assistito e gli operatori del distretto socio-sanitario.



## 5.9.2 RSA Ferrucci

Situata a Grosseto in via Ferrucci, 7

Telefono: 0564/427807- fax: 0564/23216.

Orario di apertura della struttura: la Casa di riposo è sempre aperta, non sono previsti orari di visita predefiniti, fatta eccezione per la fascia oraria dalle 22 alle 7 del mattino in cui l'ingresso è consentito solo in casi di urgenza o di particolare necessità

La Casa di riposo "Ferrucci" è una struttura residenziale per anziani e comprende:

- una Residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.), che eroga prestazione socio assistenziali e ad alta integrazione socio sanitaria;
- un Centro residenziale per anziani autosufficienti;
- un Centro diurno per anziani autosufficienti.

Completamente ristrutturata negli ultimi anni, si compone di tre padiglioni. Il primo, padiglione Gobbini, accoglie 20 ospiti autosufficienti e 10 utenti in servizio semiresidenziale. Il padiglione Alfieri, costituito da due piani, è adeguato per alloggiare 40 utenti non autosufficienti, mentre il padiglione Centrale può ospitare 20 utenti. Nel padiglione Centrale, inoltre, si trovano gli spazi comuni: cucina, dispensa, sala da pranzo e sala polivalente.

Intorno alla Casa di riposo "Ferrucci" si estende un ampio giardino, "il giardino dei cinque sensi", realizzato con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Alla struttura possono accedere persone non assistibili a domicilio, per le loro condizioni fisiche, psichiche, ambientali o relazionali, che risiedono nei sei comuni dell'Area grossetana (Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Civitella Paganico, Scansano e Campagnatico), in particolare:

- Anziani autosufficienti con un buon livello di autonomia, ma a rischio emarginazione o solitudine, oppure inseriti in un contesto familiare o solidale insufficienti. I posti letto a disposizione per questi ospiti sono 20.
- Anziani autosufficienti in regime di servizio diurno. Questi ospiti usufruiscono di tutti i servizi disponibili, fatta eccezione per l'alloggio. La Casa di riposo "Ferrucci" può ospitare fino a un massimo di 10 ospiti in servizio diurno.
- Anziani non autosufficienti (67 posti letto) che presentano: esiti di patologie stabilizzate, accompagnati da impossibilità a essere assistiti dal proprio nucleo familiare; fase post acuta e/o post ospedaliera che necessita di un intervento finalizzato al miglioramento del livello funzionale e al relativo mantenimento; decadimento cognitivo medio grave, che necessita di stretta sorveglianza e completa assistenza.

L'età di ammissione alla struttura è di 65 anni, ma può essere inferiore nel caso di persone con patologie degenerative, assimilabili al decadimento senile, o per adulti inabili.

La Casa di riposo "Ferrucci" garantisce agli ospiti i seguenti servizi e prestazioni:

- ALBERGHIERE

Stanze da letto da 1, 2 o 3 posti, con servizi igienici dedicati. L'assegnazione della camera è disposta in base ai posti disponibili, alle necessità psicofisiche dell'ospite e degli altri utenti. Nell'assegnazione delle camere si valutano anche le relazioni familiari (coniugi, conviventi,

fratelli). Gli ospiti della struttura hanno, inoltre, a disposizione ambienti comuni di soggiorno e socializzazione all'interno dei quali sono promosse vari tipi di attività (ricreative, di riabilitazione, ecc.). La casa di riposo garantisce agli utenti la prima colazione, il pranzo, la merenda e la cena, prevedendo almeno una duplice scelta per pasto. L'alimentazione risponde, per qualità e quantità, alle esigenze dietetiche legate all'età e tiene conto delle diverse abitudini alimentari degli ospiti. Ogni giorno il menù viene reso noto attraverso l'affissione in appositi spazi. Sono inoltre previsti servizi gratuiti di guardaroba, lavanderia, parrucchiere e pedicure e il servizio di pulizia nelle stanze degli ospiti, oltre che negli spazi comuni.

#### - SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE

Agli ospiti della casa di riposo è garantito il servizio di assistenza alla persona (igiene e cura personale dell'ospite, assistenza e aiuto nella vestizione, controllo dell'alimentazione, esecuzione di programmi di rieducazione se previsti, sorveglianza nelle 24 ore e attenzione all'ambiente per ridurre il rischio di cadute e altro), assistenza infermieristica (nursing di ogni ospite, somministrazione delle terapie, medicazioni, ecc..) e medica, garantita dai medici di medicina generale di libera scelta, attività di animazione e riabilitazione, di gruppo o individuale, per stimolare l'attenzione e le potenzialità di ogni ospite. E' prevista anche la fornitura del materiale sanitario necessario.

#### - ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Sono previste anche attività ricreative, culturali e occupazionali per il tempo libero, spesso organizzate in collaborazione con associazioni di volontariato della città (Avo, Gruppo Abele, Dame di san Vincenzo, Auser, Centri anziani), con associazioni di tutela (Tribunale del Malato, Cittadinanzattiva) e con scuole, pubbliche e private (come la collaborazione durante lo scorso anno con il Liceo Chelli e l'istituto Rosmini) e agenzie formative; ogni ospite, inoltre, può usufruire dei servizi di assistenza religiosa, effettuata nel pieno rispetto dell'appartenenza alla confessione. La struttura è suddivisa in tre padiglioni che accolgono la seguente tipologia di stanze da letto:

- Padiglione Gobbini: 20 posti letto di cui 4 camere singole e 8 doppie;
- Padiglione Alfieri: 17 posti letto al piano terra di cui 1 camera singola, 2 doppie e 4 triple, e 23 posti letto al primo piano di cui 3 camere singole, 1 doppia e 6 triple;
- Padiglione centrale: 27 posti letto al primo piano di cui 1 camera singola, 4 doppie, 6 triple e 1 camera singola riservata alla "degenza";

Le stanze sono arredate in modo funzionale e personalizzabile dall'ospite con i propri oggetti. Ogni camera dispone dei propri servizi igienici, televisione, aria condizionata, telefono, tavolo scrittoio. Tutti i posti letto, inoltre, dispongono di sistema di chiamata di emergenza, testa letto con luce, armadio a due ante, comodino, seduta con braccioli. Le camere sono pulite ogni giorno.

E' garantito per gli ospiti il servizio di lavaggio, stiratura e riordino della biancheria personale.

### 5.9.3 “Casa Albergo” – comunità familiare per anziani autosufficienti di Castiglione della Pescaia

Situata a Castiglione della Pescaia in via dell’Ospedale 46 (Telefono e Fax: 0564/935285)

La struttura è una Comunità a dimensione familiare. Offre ospitalità ad anziani autosufficienti soli che, oltre a presentare difficoltà legate alla propria condizione, non possono contare su una famiglia o su una rete di relazioni adeguate al loro sostegno per il mantenimento presso il proprio domicilio.

La struttura può ospitare fino a 10 anziani autosufficienti. Essa si sviluppa su due piani (con montascale) ed è composta da:

- N. 5 camere doppie (di cui 1 con bagno interno);
- N. 3 bagni comuni · N. 1 sala da pranzo comune;
- N. 2 soggiorni/sala televisione (situate su ciascuno dei due piani);
- N. 1 cucina;
- N. 1 guardaroba;
- N. 1 infermeria;
- N. 2 spogliatoi per il personale con bagno interno;
- N. 1 stireria;
- N. 3 ripostigli uso dispensa e detersivi;
- N. 1 magazzino per i materiali (esterno alla struttura);
- N. 1 lavanderia (esterna alla struttura);
- N. 1 gazebo (esterno alla struttura)

La funzione e l’obiettivo principale cui assolve la struttura sono l’accoglienza della persona e il suo benessere, per tentare il recupero, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo delle sue capacità cognitive e relazionali, qualora appaiano già compromesse, ma riattivabili in un contesto di vita migliore. Coerentemente con l’obiettivo principale, la Comunità familiare si organizza per promuovere un possibile “reinserimento” sociale attivo degli anziani ospitati. In particolare la struttura, per mezzo dell’equipe interna, si propone di:

- Favorire l’autonomia della persona e la vita di relazione;
- Tutelare la salute psico – fisica, sia in senso preventivo che di recupero e mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione (PAI), interagendo con le risorse del territorio e stimolando al massimo la socializzazione;
- Stimolare la capacità di auto aiuto degli ospiti utilizzando le risorse personali e di gruppo;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Attivare interventi di sostegno alla famiglia (quando presente);
- Promuovere un miglioramento della qualità della vita.

La Comunità familiare offre un’ospitalità per 365 giorni l’anno e per 24 ore giornaliere, garantendo agli ospiti le seguenti prestazioni:

- Uso di camera;
- Uso di stanze comunitarie;

- Riscaldamento e fornitura di acqua calda, gas ed energia elettrica;
- Fornitura di vitto completo;
- Manutenzione e lavaggio di biancheria ad uso corrente (lenzuola, asciugamani, ecc...);
- Assistenza generica alla persona;
- Accompagnamento verso ogni forma di socializzazione soprattutto all'esterno;
- Attività di animazione, ludico – ricreative ed educative;
- Il collegamento con l'assistenza medica di base.

La struttura può contare sulle prestazioni di:

- 1 animatore, con funzioni di animazione e socializzazione;
- 7 addetti all'assistenza di base generica.

I servizi socio-assistenziali sono resi da: Cooperativa Arcobaleno.

#### **5.9.4 R.S.A. “Le sughere” – Casal di Pari**

La Casa di riposo per anziani “Le sughere” è situata in via Trento 14, Casal di Pari – Civitella Paganico (GR) (Tel: 0564/908802). È una moderna struttura immersa nel verde delle colline dell'Alta Maremma, circondata da un ampio parco. Può ospitare 24 persone, tra anziani non autosufficienti e adulti inabili.

L'edificio, disposto su tre piani, si estende su una superficie complessiva di 1.300 metri quadri. E' circondato da un ampio spazio esterno, con giardino, una veranda e una zona verde.

A piano terra si trova il salone per l'accoglienza, la zona pranzo, la cucina, la lavanderia, i servizi, la sala tv. Le camere si trovano al piano superiore e sono tutte dotate di bagno interno.

Sempre al piano superiore è situata l'infermeria, la palestra, uno spazio per la parrucchiera e il barbiere, una saletta tv, la zona pranzo e una piccola cappella. Inoltre, ogni piano dispone di uno spazio ricreativo, oltre alla guardiola per l'assistenza e l'accoglienza.

#### **5.9.5 R.S.A. “San Giovanni” - Scansano**

La struttura Residenziale per Anziani non autosufficienti può ospitare fino a 38 anziani. Attualmente la gestione della RSA è in fase di passaggio dalla ASL alla SDS Grosseto e la struttura risulta essere oggetto di una riorganizzazione gestionale e strutturale (studio di interventi di ristrutturazione).

Dal Dicembre 2022 è in corso una rimodulazione dell'offerta residenziale in termini di posti letto con il fine di provvedere alla riqualificazione strutturale della RSA. La Casa di Riposo “S.-Giovanni” è una struttura di tipo residenziale, Modulo Base; l'edificio è di proprietà della ASL Toscana Sud-est, la gestione è attualmente in capo alla Società della Salute COeSO SdS Grosseto, mentre i servizi alla persona sono attualmente affidati ad un soggetto esterno. . La struttura è ubicata nel centro del paese di Scansano e precisamente in via Diaz n.9.

## 6 Allegato A - Dati attività e risorse impegnate

- **UF Salute Mentale Adulti (UFSMA)**

Dati attività anno 2023:

Utenti attivi 3849 ( Femmine 2398 e Maschi 1451), utenti in carico 1981, prime visite psichiatriche 551, consulenze psichiatriche 561

- **UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA)**

Risorse impegnate (2024)

**Sede di Castel del Piano:** 1 Neuropsichiatra Infantile (0,8 tpe), 1 Psicologo (0,5 tpe), 2 Logopediste (1,3 tpe), 2 Fisioterapisti (0,4 tpe), 1 Educatrice Professionale (0,2 tpe)

Totale = **7 ( 3,2 Op. tpe attivi)** + 1 Addetto Segreteria

**Sede di Follonica:** 1 Neuropsichiatra Infantile (1 tpe), 1 Psicologa (1 tpe), 3 Logopedisti (2,1 tpe), 3 Fisioterapiste (0,8 tpe), 1 Educatrice Professionale (0,1 tpe)

Totale = **9 (5 Op. tpe attivi)** + 2 Infermieri Professionali

**Sede di Grosseto:** 2 Neuropsichiatri Infantili (1,4 tpe), 5 Psicologi (2,2 tpe), 3 Fisioterapiste (1,2 tpe), 4 Logopediste (4 tpe), 1 Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva (1 tpe)

Totale = **15 (9,8 Op. tpe attivi)** + 2 Addetti Segreteria

**Sede Autismo:** 1 Neuropsichiatra Infantile (0,2 tpe), 2 Psicologhe (0,9 tpe), 2 Logopediste (2 tpe), 1 Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva (1 tpe), 1 Educatrice Professionale (1 tpe)

Totale = **7 (5,1 Op. tpe attivi)**

Totale risorse impegnate = 35 (3 operatori sono impegnati su più sedi) (23,1 tpe)

Dati attività 2024

- Utenti nell'anno = 2.146
- Nuovi utenti = 399
- Utenti in carico (+ 3 prestazioni)= 1.426
- Utenti alti utilizzatori (+ 18 prestazioni)= 329
- Prestazioni totali = 22.062

- **UF Servizio Dipendenze (SERD)**

Nell'anno 2024 i Serd della Zona Distretto hanno registrato 1206 contatti di persone con problematiche di dipendenza patologica , nel 2023 erano 1.538, c'è stata una diminuzione percentuale del 21,5%. Si registra un calo anche dei pazienti in carico: da 1126 del 2023 siamo passati a 1082 nel 2024 con una riduzione di circa il 4%. I Serd nel 2024 hanno preso in carico 726 persone con dipendenza da sostanze (760 nel 2023) registrando una diminuzione del

4,5%, 187 alcolodipendenti (208 nel 2023, - 10%), 39 giocatori patologici (43 nel 2023, - 9,3%), 64 tabagisti (83 nel 2024, -23%). Abbiamo avuto invece un aumento del 13% di persone con altre problematiche da 30 nel 2023 a 34 nel 2024). Inoltre si sono registrati 305 nuovi ingressi (307 nel 2023) e 105 pratiche per patenti di guida, erano 71 nel 2023 con un aumento di circa il 48% .

Per quanto riguarda i percorsi residenziali nel distretto Amiata- Grosseto-Metallifere per l'anno 2024 sono 78 le persone inserite in comunità terapeutiche, la maggior parte (55 ) sono stati inseriti presso le comunità terapeutiche della Sud Est : 29 persone presso il CEIS , 26 presso Vallerotana, 2 presso la comunità Nuovi Orizzonti, 21 presso comunità fuori dal territorio Sud Est.

Sono stati 11 i soggetti inseriti in progetti socio-riabilitativi (inserimenti socio-terapeutici in ambiente di lavoro).

### **Flussi e Spesa Comunità 2024**

I programmi residenziale si sono resi indispensabili anche per l'anno 2024, gli utenti sono stati inseriti in comunità terapeutica attraverso un progetto individualizzato, previa valutazione da parte dell'èquipe multidisciplinare.

#### **Zona Amiatina**

Totale utenti inseriti nel periodo 5 (3 nel 2023)

Totale utenti presenti nel periodo 1

Giornate di presenza totali 840 (di cui 197 extraregionali (si sono utilizzate solo strutture della Zona Sudest

Spesa totale 77.669 € (di cui 13.941 €extra-regionale)

#### **Zona Colline Metallifere**

Totale utenti inseriti nel periodo 19 (erano 21 nel 2023)

Totale utenti presenti nel periodo 13

Giornate di presenza totali 3.918 (di cui 841 nella Nord Ovest, 1.258 nella zona centro, 1.819 nella nella Zona Sudest

Spesa totale 364.038 € (83.122 nella NO, 57.085 nella centro, 169.601 nella SE)

#### **Zona Grosseto**

Totale utenti inseriti nel periodo 54 ( (erano 48 nel 2023)

Totale utenti presenti nel periodo 24

Giornate di presenza totali 16.669 (di cui 1.019 extraregionali; 894 nella Nord Ovest, 366 nella zona centro, 7.657 nella nella Zona Sudest

Spesa totale 764.394 € (81.260 € extraregione; 83.368 nella NO, 31.366 nella centro, 56.8401 nella SE)

Totale utenti inseriti 78 (erano 72 nel 2023)

Totale utenti Presenti 38

Abbandoni: (erano 18 nel 2023)

Totale Spesa: 1.206.101

extraregione: 95.201 (solo nella zone Grossetana e nella Zona Amiatina

Gestione congiunta con gli operatori delle CT dei percorsi assistenziali:

- terapeutico-riabilitativi
- pedagogico-riabilitativi,
- specialistici per doppia diagnosi
- di osservazione orientamento diagnosi

### **Centro Antifumo**

Presso il Serd di Grosseto è attivo un Centro Antifumo con interventi ambulatoriali: accoglienza e counseling individuale e di gruppo, terapie farmacologiche e sostegno psicologico. E' stata introdotta la "citisina" quale farmaco per la cura della dipendenza da nicotina, oltre al " bupropione" già in uso.

### **Gruppi per la disassuefazione dal fumo e sani stili di vita**

E' stata portata avanti l'attività di gruppo per la disassuefazione dal fumo e sani stili di vita, dal 30 settembre al 25 ottobre, con la collaborazione della UISP per l'attività fisica e dell'ente regionale "Parco della Maremma" e le due associazioni operanti nel parco per il percorso sensoriale nel verde.

### **Educazione e promozione della salute**

Per quanto riguarda le attività di prevenzione, educazione e promozione della salute è proseguita l'attività con le scuole iniziata nel 2023 in collaborazione con l'associazione ACAT, attraverso un laboratorio di sensibilizzazione con gli studenti di alcuni istituti Superiori di Grosseto (Liceo P. Aldi, Liceo Rosmini, Istituto Fossombroni e Istituto Leopoldo di Lorena), finalizzato alla promozione di sani stili di vita e prevenzione dei problemi alcol, fumo e sostanze stupefacenti correlati. Gli studenti che vi hanno partecipato hanno proseguito il loro percorso con un progetto di Peer Education per l'anno 2024, che ha previsto interventi "peer to peer" indirizzati ai loro coetanei per la promozione di sani stili di vita, allo scopo di prevenire comportamenti a rischio relativi all'uso di fumo, alcol e droghe. Inoltre alcuni operatori (Medico e Sociologo) hanno svolto attività in classe con un target di 60 studenti circa presso l'Istituto Leopoldo di Lorena sulla prevenzione all'uso di sostanze e fumo, coinvolgendo gli studenti a partire dalle loro esperienze personali e familiari, aprendo un confronto diretto su scelte e responsabilità senza trascurare manipolazioni mediatiche, rischi per la salute individuali e i conseguenti risvolti sulla comunità e società.

### **Attività rivolte a cittadini con DGA- disturbo da gioco d'azzardo**

**Nel 2024 sono state effettuate** azioni di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico attraverso la Rete sul gioco d'Azzardo Patologico, per la prevenzione primaria, secondaria, informazione, formazione e trattamento riguardo il DGA Aggiornamento della mappa dei luoghi di Gioco. Nel territorio grossetano ha avuto continuità il progetto "Non per azzardo ma per vita" con la partecipazione della società di divulgazione scientifica TAXI 1729, un' associazione torinese di giovani scienziati-divulgatori scientifici.

Le attività rivolte alle scuole, in particolare agli Istituti Superiori di Secondo Grado, si sono realizzate attraverso conferenze interattive, con la partecipazione anche di operatori ASL in classe, in cui esperti matematici, con divertenti attività on line, hanno coinvolto gli studenti, trattando il tema dell'azzardo con esempi concreti, smascherando le distorsioni cognitive intorno alle quali si strutturano le irrealistiche aspettative di vincita al gioco, attraverso spiegazioni matematiche e di chiarificazione delle euristiche e delle altre trappole psicologiche che costituiscono il motore psicopatogenetico dei disturbi azzardo correlati. L'obiettivo è stato quello di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. La convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica e la psicologia come una specie di antidoto logico. Nel DLT si smontano alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo e si restituisce il senso delle reali probabilità di vincere attraverso simulazioni di gioco online, esperimenti e una continua interazione con il pubblico. A questa iniziativa hanno partecipato gli istituti di Follonica e Grosseto. Il progetto è stato integrato con le attività della cooperativa Giocolare, già coinvolta nel progetto di educatori di strada, sia per l'aggiornamento della mappatura dei luoghi del gioco, sia con attività in classe sulla parte motivazionale e risvolti psicologici dell'azzardo.

### **Le conferenze interattive si sono svolte nelle seguenti date:**

- 6 novembre 2024 dalle ore 11 alle ore 12,30: sono stati utilizzati 400 device (cellulari, Table, laptop) per la diretta o per interagire cogli operatori; 1133 sono stati i messaggi ricevuti durante la diretta, 276 le persone – studenti che hanno partecipato alla simulazione; 40 gli studenti che hanno fornito una loro valutazione dell'evento; 8,44 su una scala da 1 a 10 il gradimento del talk
- 8 febbraio 2024 dalle ore 9 alle ore 10,30: sono stati utilizzati 142 device ; 143 sono stati i messaggi ricevuti durante la diretta, 118 le persone – studenti che hanno partecipato alla simulazione; 26 gli studenti che hanno fornito una loro valutazione dell'evento; 9,3 su una scala da 1 a 10 il gradimento del talk

A completezza e continuità del programma, sono state realizzate inoltre le seguenti attività:

- **mostra/laboratorio da parte della cooperativa Taxi 1729**, effettuata nel mese di ottobre 2024,; l'evento intitolato "Fate il nostro gioco" ha avuto il Patrocinio del comune di Grosseto; si è svolto presso la sala Eden del bastione Garibaldi ed ha avuto la durata di una settimana dal 9 al 15 ottobre 2024 ed ha visto la partecipazione 597 persone tra studenti ed altri cittadini. Erika e Irene sono le 2 preparate e appassionate divulgatrici che hanno accompagnato le 597 persone che hanno visitato il laboratorio, tra cui 570 studenti e insegnanti, divisi in 28 classi di 3 istituti diversi, in 34 visite guidate da 60 minuti ciascuna per un totale di 2040 minuti di matematica, divertimento e prevenzione.

Di seguito l'elenco degli istituti partecipanti:

1. ISIS Fossombroni
2. Polo Tecnologico "Manetti-Porciatti"
3. Liceo Statale Antonio Rosmini



**-formazione sul DGA agli esercenti**, in particolare esercizi (tabacchi, bar, punti SNAI) con Slot Machine e Gratta e Vinci. Effettuati incontri, in collaborazione con la Confesercenti (ASCOM). Nella formazione si è trattato in linea generale il Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA). Obiettivo della formazione è stato quello creare consapevolezza nei gestori, nonché offrire indicazioni nel momento in cui si presentino situazioni critiche, di richiesta di aiuto, consentendo eventuale invio ai servizi.

-Formazione dipendenti ASL dell’area Grossetana:

-Corso “Al Tavolo del giocatore”, che ha previsto una intervizione in tre sessioni: Grosseto 14 ottobre 2024 ore 9:30 – 14:30, Colle Val D’Elsa 4 Novembre, ore 9:30 – 14:30, Valdichiana, Ospedale S. Margherita, 2 Dicembre 2024, ore 9:30 – 14:30.

- Corso di formazione “Imputabilità ed esposizione civile della persona affetta da addiction: Presa in carico della rete Grossetana” presso il nuovo ospedale di Grosseto il 17 ottobre 2024

Nel corso del 2024 è proseguita l’attività di presa in cura di pazienti con relativi nuclei familiari afflitti da situazioni rubricabili con la diagnosi di Disturbo da Gioco d’Azzardo.

Dai dati di attività Si registra un decremento del numero di utenti presi in carico con DGA , passato dai 68 nel 2019 (pre-pandemia) a 57 nel 2020, a 45 nel 2021 per arrivare a 43 persone seguite nel 2023 e 2024, con una decremento percentuale del 36% tra il 2019 al 2023.

#### • **UF Attività Consultoriali**

Dati di attività - anno 2024:

- **Assistenza alla procreazione responsabile e contraccezione:**  
Nel 2024 sono stati 26848 gli accessi nell’area contraccezione con 995 prescrizioni di Piani Terapeutici per l’erogazione di contraccezione gratuita, così come previsto dalla DGRT 1251/2018
- **Percorso Nascita e assistenza dopo il parto:**  
Nel 2024 sono stati 948 i libretti di gravidanza consegnati e circa 400 le gravidanze a basso rischio seguite negli ambulatori ostetrici. 490 le visite di puerperio e 540 gli incontri di Massaggio Infantile
- **Corsi di preparazione alla nascita:**  
Nel 2024 sono ripresi i corsi presenza dopo l’interruzione dovuta la covid: 38 quelli attivati nei tre consultori principali con la partecipazione di circa 500 donne (con una media di 15 donne a corso per una serie di 5 incontri)
- **Interruzione volontaria di gravidanza (Ivg):**  
130 i certificati rilasciati nel corso dell’anno
- **Prevenzione oncologica (Prevenzione Tumore Collo dell’Utero):**  
(Pap test/Test HPV) 7000 i test eseguiti nelle tre sedi
- **Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse:**  
50 visite relative a quest’area
- **Menopausa:**  
120 gli accessi relativi a quest’area
- **Genitorialità consapevole e sostegno alla responsabilità familiare:**

Oltre 800 le prestazioni effettuate in questo ambito (incontri multiprofessionali, sostegno alle famiglie e redazione di relazioni)

- **Adozione e Affidato:**  
18 le indagini relative a richieste di adozione
- **Violenza di genere:**  
20 gli interventi in quest'area
- **Attività rivolte agli adolescenti (13-24 anni):**  
Quasi 1600 gli accessi per un totale di 1980 prestazioni (visite, consulenze, certificazioni.)  
32 gli incontri effettuati nelle scuole nell'anno scolastico 2023-24

- **UF Cure Palliative**

**Dati di attività - anno 2024:**

Ricoveri in Hospice dal Gennaio al dicembre 2024: 186

Day hospital attivati: 52

Prime visite cure palliative ambulatoriali: 139

Visite controllo cure palliative ambulatoriali: 455

Paracentesi evacuative: 10 (registrate con richiesta)

Fleboterapie sintomatiche endovenose: 1192

Emotrasfusioni: 6

Attività domiciliare:

n° 625 accessi domiciliari di presa in carico I e II livello Cure Palliative.

Redazione DAT e PCC per pazienti e caregiver: n° 5 DAT, n° 348 PCC

- **Cure Primarie**

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare come si evince dalla tabella state effettuate più prestazioni ad ogni assistito es prelievi, medicazioni ecc ecc

Come da obiettivo ministeriale gli assistiti over 65 anni presi in carico sono risultati circa il 10% della popolazione

Prestazioni	Assistiti	Oltre 65 anni
404768	4607	4227

In merito agli ospedali di comunità nella ZD considerata i posti letto totali sono 33 con numero di ricoveri come da tabella sottostante

Descrizione struttura	Posti letto	N. Ammissioni
ODC CASTEL DEL PIANO	10	99
ODC GROSSETO	20	234
<b>CI MASSA MARITTIMA</b>	<b>3</b>	<b>57</b>

- **UF Assistenza Sociale**

**Dati di attività - anno 2024:**

**Codici Rosa** per tutta la zona, comprese le richieste di consulenza dei Cav : n. 45

**Valutazioni sociali ausili della protesica per persone con disabilità e invalidi civili** (montascale, carrozzine elettriche ) per tutta la zona : n 31 valutazioni

**COT**

**Amiata Grossetana:** Segnalazioni COT totali : 475

**Colline Metallifere:** Segnalazioni COT totali 956

**Grossetana:** Segnalazioni COT totali N. 1620

**Commissioni Aziendale Vigilanza e controllo strutture con partecipazione delle AA.SS.**

**Assegnate all'UfAS :** n. 157 verbali a livello provinciale . Ci sono state 4 nuove autorizzazioni al funzionamento

**Commissioni aziendale medico legali Legge 104/92 e legge 68/99:** n. 233 Commissioni con una media di 18 persone a seduta (a livello provinciale )

**Commissioni Collocamento Mirato Arti :** n. 12

**Consultorio di Grosseto :** Mamma Segreta n. 2

Interruzioni Volontarie di Gravidanza minorenni con segnalazione al Giudice Tutelare N. 4

**Ricorsi al Giudice Tutelare per nomina ADS :** n. 12

Altri dati di attività, quali n. inserimenti socio terapeutici , n. prese in carico Ufsma , Serd , Ufsmia, Consultorio , sono indicati dai relativi responsabili di UF , dove l'Assistente Sociale è in proiezione.

- **Farmaceutica territoriale**

L'attività della struttura si distingue in attività tecnico-amministrativa di verifica, controllo e vigilanza sul servizio farmaceutico espletato in convenzione dalle farmacie pubbliche e private e in attività assistenziale in favore dei pazienti aventi diritto.

Per questa ultima le modalità di erogazione dell'assistenza farmaceutica ed integrativa, sia diretta che in distribuzione per conto, è la seguente:

Attività	Numero di assistiti
Erogazione diretta medicinali e presidi AI pazienti in RSA	674

Erogazione diretta medicinali e presidi AI pazienti AD (ADP/ADI/CurePall)	802
Erogazione diretta AI	1.132
Autorizzazioni per DPC AI	6.667

- **Assistenza protesica**

**Nell'anno 2024 sono stata attivate pratiche a vantaggio complessivamente di 3011 assistiti, così ripartiti fra le tre zone della Zona Distretto:**

Articolazione	Numero di assistiti	Variazione percentuale sul 2023
Amiata grossetana	327	+ 10,85%
Colline Metallifere	819	- 4,88 %
Area Grossetana	1865	-1,32 %

**con un'attività che, in maniera isorisorse, si conferma sostanzialmente stabile rispetto a quella dell'anno precedente che tuttavia, rappresentò un'impennata superiore al 10% nel numero di cittadini assistiti.**

**In maniera analoga si può ragionare, considerando il controvalore in € del numero di ausili e protesi che sono stati erogati dalla AUSL nel corso del 2024, il dato è fornito in € perché in questa maniera è possibile esprimersi anche in ordine alla complessità e valore del bene:**

Articolazione	Numero di ausili (in €)	Variazione percentuale sul 2023
Amiata grossetana	€ 143.579,30	5,68%
Colline Metallifere	€ 424.601,29	3,91%
Area Grossetana	€ 788.455,29	-7,87%

**Anche in questo caso si può affermare che l'attività è sostanzialmente stabile per importo complessivo e valore medio dell'ausilio offerto.**

- **UF Igiene Pubblica e Nutrizione**

**personale afferente alla uf:**

- 5 dirigenti medici
- 3 medici specialisti ambulatoriali
- 3 assistenti sanitari
- 5 infermieri
- 2 operatori socio-sanitari
- 12 tecnici della prevenzione

## **DATI DI ATTIVITÀ - ANNO 2024:**

**N° COMPLESSIVO DI VACCINAZIONI EFFETTUATE:** n°8285

- Amiata Grossetana: n° 537
- Colline Metallifere: n° 2653
- Grossetana: n° 5095

**N° MALATTIE INFETTIVE GESTITE:** n°619

### **ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E DI VIGILANZA :**

- N° Prelievi acque destinate al consumo umano: 570
- N° Sopralluoghi effettuati per motivi di sanità pubblica: 404
- N° Interventi su segnalazioni: 88
- N° pareri rilasciati 97

**PROGETTO PASSI :** n° interviste 180

### **ATTIVITA' RELATIVE ALLA NUTRIZIONE :**

- Counseling nutrizionale individuale : N° 1090
- Counseling nutrizionale di gruppo: N° 70
- Valutazione, validazione e controllo di piano nutrizionale: N° 19
- interventi di educazione e promozione della salute n. 16

- **UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro**

Per il 2024 l'U.F. Prevenzione Igiene e sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha erogato le attività sanitarie esplicitate nel documento avvalendosi, per l'intero territorio provinciale dove insistono due UU.FF. , di tre Dirigenti Medici a t.i, ( compreso il responsabile di U.F. ) di cui uno solo per il primo semestre 2024 e di un Medico Specialista ambulatoriale a 38 ore a t.i.  
Le prestazioni sanitarie erogate sono state le seguenti:

- Visita e procedimento ricorsi ex Art. 41 comma 9 del Dlgs 81/08 avverso il giudizio del Medico Competente = 15

- visite mediche per valutazioni malattie professionali e ex-esposti ad amianto= 112

- visite mediche in Commissioni medico-legali in conformita' alla Legge 68 per il collocamento mirato al lavoro di soggetti gia' riconosciuti portatori di invalidita' civile = 401

- inchieste di malattia professionale per conto della Procura della Repubblica = 31 ( solo Dirigenti con qualifica di UPG pari a 2 di cui 1 Responsabile di due UU.FF. )

Viene effettuato il controllo sulla sorveglianza sanitaria di secondo livello sul 5% di ditte oggetto di controllo nel corso dell'anno ( 1250 ) ovvero su 63 ditte.

- **UF Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare**

Nell'anno 2024 il personale afferente alla UF ha effettuato le seguenti attività:

- Controlli ufficiali in stabilimenti Riconosciuti per la produzione di alimenti di Origine animale: 250
  - Ispezione aste ittiche: 40
  - Ispezione al macello: 400
  - Controlli Ufficiali per verifica Benessere animale al trasporto e alla macellazione: 38
  - Campioni ufficiali su alimenti e mangimi previsti dai piani di campionamento: 366
  - Controlli Ufficiali in imprese alimentari registrate: 1450
  - Profilassi di stato in allevamenti: 260 interventi
  - Controlli di Identificazione e Registrazione allevamenti: 106
  - Sono stati sterilizzati 560 gatti di colonia per la prevenzione del randagismo felino
  - Sono stati sterilizzati 80 cani ricoverati in canile sanitario per la prevenzione del randagismo
  - Sono stati effettuati 50 controlli sanitari a seguito di segnalazione di eventi di morsicatura.
  - Controlli Ufficiali Benessere Animale in allevamento: 75
  - Controlli Ufficiali di farmacovigilanza e farmaco sorveglianza sul farmaco veterinario: 160
  - Sportello al pubblico 200 turni
- Per un totale di oltre 3000 attività.

• **Centro Disturbi Alimentari: Ambulatorio, Semiresidenza e Residenza Casa Mora**

**Risorse aziendali impegnate (2024) per ambulatorio e semiresidenza (fino ad ottobre 2024)**

- 2 psicologhe a 24 ore settimanali, 1 psicologa a 12 ore settimanali
- 1 medico nutrizionista 6 ore settimanali
- 1 dietista 12 ore settimanali
- 2 infermiere a tempo pieno
- 2 educatrici a tempo pieno

Da ottobre 2024 è attiva la coprogettazione con la RTI delle cooperative Di Vittorio, Uscita di Sicurezza, CoeSo e Giocolare per cui il personale infermieristico, i dietisti e gli educatori professionali sono forniti dalla RTI. Rimane il personale aziendale del profilo dirigenziale.

**Dati di attività:**

Numero richieste prima visita	98
Numero prime visite ambulatoriali minori	34
Numero prime visite ambulatoriali adulti	41
Numero pazienti in carico minori	52
Numero pazienti in carico adulti	58
Numero pazienti presenti in semiresidenza	totali 29 (13 adulti, 16 minori)
Numero pazienti presenti in residenza	totali 7 (3 adulti, 4 minori)